



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Nota Integrativa

Bilancio di Previsione 2023 -2025

Allegato al Bilancio 2023-2025 approvato con delibera C.C. n. ----- del -----

Indice

1. Premessa	4
2. Gli equilibri di bilancio	5
L'equilibrio generale di bilancio	6
L'equilibrio della parte corrente	8
L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio	9
L'equilibrio tra entrate e spese finali	10
3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio	11
3.1 Politiche di Bilancio per il permanere degli equilibri	11
3.1.1 Politiche delle entrate	13
3.1.2 Politiche di spesa	14
Riepilogo generale delle entrate	15
3.2 Le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16
Titolo 1 – Analisi per categoria	17
Imposta Municipale Propria	18
Tasi	19
Addizionale Irpef	19
Tassa sui rifiuti	20
Fondo di Solidarietà Comunale	22
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	28
Titolo 2 – Analisi per categoria	29
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	31
Titolo 3 – Analisi in dettaglio	32
Quadro Generale della Spesa	38
Titolo 1 – Spesa Corrente	39
Analisi della spesa per missioni e programmi	39
Analisi rigidità della spesa rispetto al totale delle entrate	41
Analisi della spesa per macroaggregati	43
Titolo 4 Spesa – Rimborso di prestiti	47
Entrate in conto capitale	48
Titolo 4 – Le Entrate in conto capitale	49
Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	49
Titolo 6 – Prestiti	49
Titolo 2 – Spese in conto capitale / Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	51
Partite di giro	53
4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali	53
5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità	55
6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022	64
7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione	

presunto al 31.12.2022	66
<u>8.</u> Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili	66
<u>9.</u> Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma	66
<u>10.</u> Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	66
<u>11.</u> Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	67
<u>12.</u> Elenco enti e organismi strumentali	67
<u>13.</u> Elenco delle partecipazioni possedute	67
<u>14.</u> Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio	68

1. Premessa

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale, portandosi a compimento nell'esercizio 2016.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) che ha sostituito il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata in forza del quale le previsioni di spesa ed entrata e le relative obbligazioni giuridiche attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso degli anni i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata, che si sono tradotti in 11 decreti correttivi, circa due all'anno.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;

- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, le norme prevedono l'integrazione dei documenti di bilancio con la "nota integrativa", con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

In particolare l'iter di definizione e costruzione del Bilancio di Previsione 2023-2025 è iniziato con la nota del responsabile finanziario, trasmessa via mail in data 13 settembre 2022 con la quale sono state inviate le linee guida e le tempistiche per la predisposizione del Bilancio di previsione 2023-2025, della Nota di Aggiornamento al Dup e altri documenti collegati. Tale nota è stata inoltre oggetto di informativa di Giunta n. 23 in data 15 settembre 2022.

Nella comunicazione di avvio dell'iter di costruzione del bilancio di previsione, in applicazione anche del regolamento di contabilità, si è particolarmente fatto riferimento all'attività di condivisione e concertazione tra i differenti settori/servizi e la Giunta comunale rappresentata direttamente dal Sindaco.

Il bilancio di previsione dunque grazie all'iter seguito cerca di rispondere nel miglior modo possibile a quanto previsto dai principi contabili in particolar modo della attendibilità delle poste e della veridicità delle stesse.

2. Gli equilibri di bilancio

"L'equilibrio dei conti è un presupposto della sana gestione finanziaria, del buon andamento e della corretta e ponderata programmazione delle politiche pubbliche (artt. 81 e 97 Cost.)"

"Il principio dell'equilibrio di bilancio non corrisponde ad un formale pareggio contabile, essendo intrinsecamente collegato alla continua ricerca di una stabilità economica di media e lunga durata, nell'ambito della quale la responsabilità politica del mandato elettorale si esercita, non solo attraverso il rendiconto del realizzato, ma anche in relazione al consumo delle risorse impiegate» (sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 2019)".

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio 2023-2025 sono i seguenti:

- l'equilibrio generale di bilancio
- l'equilibrio della parte corrente
- l'equilibrio della parte in conto capitale

Di seguito si dimostra che il Bilancio 2023-2025 è stato costruito nel rispetto degli equilibri suddetti.

A decorrere dal 2019 il rispetto degli equilibri di bilancio ha sostituito i vari patti di stabilità, che si sono succeduti dal 1999 al 2018, in forza dei quali non era sufficiente avere il bilancio in pareggio per essere rispettosi degli obblighi di finanza pubblica ma era necessario rispettare dei saldi definiti dalle varie norme dedicate che imponevano ai comuni delle limitazioni nell'utilizzo delle risorse proprie (avanzo) e di terzi (mutui) limitando significativamente la spesa per investimenti.

L'equilibrio generale di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella indicata nella pagina seguente.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	18.421.076,81								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.185.157,28	7.295.157,28	6.795.157,28					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.779.455,78	16.521.079,26	16.413.428,20	16.164.087,70	TIT. 1 - Spese correnti	27.946.398,62	21.537.513,98	21.184.694,08	21.165.020,08
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	764.796,20	625.677,26	591.500,65	419.504,65	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	295.157,28	295.157,28	295.157,28
TIT. 3 - Entrate extratributarie	5.321.012,55	4.517.987,78	4.428.978,81	4.428.978,81					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	17.088.538,04	16.209.286,25	2.652.850,09	1.048.500,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	20.626.610,97	24.646.286,25	9.735.850,09	7.140.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	7.000.000,00	6.500.000,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	43.953.802,57	37.874.030,55	24.086.757,75	22.061.071,16	Totale spese finali	48.573.007,59	46.183.800,23	30.920.544,17	28.305.520,08
TIT. 6 - Accensione di prestiti	7.118.217,80	7.000.000,00	400.000,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	875.387,60	875.387,60	861.370,86	550.708,36
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.168.615,82	4.284.394,00	4.284.394,00	4.284.394,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.249.159,97	4.284.394,00	4.284.394,00	4.284.394,00
Totale titoli	58.740.636,19	51.658.424,55	31.271.151,75	28.845.465,16	Totale titoli	58.197.555,16	53.843.581,83	38.566.309,03	35.640.622,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	77.161.713,00	53.843.581,83	38.566.309,03	35.640.622,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	58.197.555,16	53.843.581,83	38.566.309,03	35.640.622,44
Fondo di cassa finale presunto	18.964.157,84								

L'equilibrio della parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

Condizione di equilibrio di parte corrente		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Fondo Pluriennale di Entrata	+	295.157,28	295.157,28	295.157,28
Entrate correnti - Titoli 1.00-2.00-3.00	+	21.664.744,30	21.433.907,66	21.012.571,16
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	21.537.513,98	21.184.694,08	21.165.020,08
<i>di cui fondo pluriennale vincolato - Titolo 1 di spesa</i>		295.157,28	295.157,28	295.157,28
<i>di cui accantonamenti al FCDE - Titolo 1 di spesa</i>		1.109.055,83	1.042.278,19	1.018.959,01
Spese Titolo 4.00 - Rimborso quota capitale mutui e prestiti	-	875.387,60	861.370,86	550.708,36
		-453.000,00	-317.000,00	-408.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	+	513.000,00	468.000,00	468.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	91.000,00	0,00

L'equilibrio di parte è corrente è garantito con l'applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente del bilancio a finanziamento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale rientrante nelle opere di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalle norme.

Si ricorda che dal 2018, con l'entrata in vigore del comma 460 art. 1 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) è stata prevista la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia a diversi interventi tra i quali la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Nella tabella seguente vengono inserite le voci di bilancio di spesa corrente direttamente collegabili all'applicazione della norma sopra richiamata.

Nel triennio 2023-2025 una quota di sanzioni per violazioni al codice della strada è stato destinato al finanziamento delle spese di investimento per la sicurezza stradale e del territorio.

L'avanzo di parte corrente nel 2024 di € 91.000,00 deriva dalla previsione di entrata dei buoni postali eredità Cuoghi in scadenza nell'anno 2024 e viene destinato al finanziamento di spese in conto capitale. La quota del 2023 (di circa € 51.500,00) viene invece utilizzata per coprire spese correnti non ricorrenti

Descrizione voce di bilancio	BILANCIO PREVISIONE 2023	BILANCIO PREVISIONE 2024	BILANCIO PREVISIONE 2025
UFFICIO TECNICO - Acquisto di beni di consumo necessari alla manutenzione ordinaria dei beni immobili e verde urbano (fin.ONERI)	23.000,00	18.000,00	18.000,00
UFFICIO TECNICO - Manutenzione ordinaria beni immobili (fin.ONERI)	100.000,00	80.000,00	80.000,00
UFFICIO TECNICO - Consulenze tecniche e progettazioni (fin.ONERI)	20.000,00	0,00	0,00
VERDE PUBBLICO - Manutenzione ordinaria di parchi, giardini ed aree verdi (fin.ONERI)	370.000,00	370.000,00	370.000,00
	513.000,00	468.000,00	468.000,00

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

Condizione di equilibrio di parte capitale		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Utilizzo avanzo presunto per investimenti	+	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale di Entrata	+	1.890.000,00	7.000.000,00	6.500.000,00
Entrate in conto capitale - Titoli 4.00-5.00-6.00	+	23.209.286,25	3.052.850,09	1.048.500,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	24.646.286,25	9.735.850,09	7.140.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato - Titolo 2 di spesa</i>		<i>7.000,00</i>	<i>650.000,00</i>	<i>0,00</i>
Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
		453.000,00	317.000,00	408.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-	513.000,00	468.000,00	468.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	60.000,00	60.000,00	60.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	-91.000,00	0,00

L'equilibrio tra entrate e spese finali

Condizione di equilibrio finale nel Bilancio		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Fondo Pluriennale di Entrata	+	2.185.157,28	7.295.157,28	6.795.157,28
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti - Titoli 1.00-2.00-3.00	+	21.664.744,30	21.433.907,66	21.012.571,16
Entrate in conto capitale - Titoli 4.00-5.00-6.00	+	23.209.286,25	3.052.850,09	1.048.500,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	21.537.513,98	21.184.694,08	21.165.020,08
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	24.646.286,25	9.735.850,09	7.140.500,00
Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Rimborso quota capitale mutui e prestiti	-	875.387,60	861.370,86	550.708,36
EQUILIBRIO FINALE DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00

3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

3.1 Politiche di Bilancio per il permanere degli equilibri

Con riferimento al triennio 2023-2024 la definizione di indirizzi generali delle politiche di bilancio dell'ente non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati, dalla diffusione pandemica del virus Covid-19, e soprattutto dalla Guerra in Ucraina con la conseguente crisi energetica che ha e sta generando che ha rivisto gli equilibri sanitari, economici e del mondo del lavoro a livello globale.

Ogni ente si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Nonostante la situazione di estrema incertezza l'amministrazione si è data l'obiettivo di approvare la programmazione operativa e finanziaria del prossimo triennio entro i termini di legge, ovvero entro il 31 dicembre. Ciò ci consente di essere pienamente e immediatamente operativi nell'impiego delle risorse fin dai primi giorni dell'anno evitando il ricorso all'esercizio provvisorio e le limitazioni che comporta.

Definire una programmazione in questo contesto non è cosa semplice, occorre formulare delle ipotesi di scenari economico finanziari con un rilevante carattere di incertezza, da monitorare in continuo con l'evolversi della situazione ed intervenire in corso d'anno con provvedimenti di revisione degli strumenti programmatori.

Infatti anche nella nota di aggiornamento del Documento di Economia e finanza 2022- Nota di aggiornamento, presentata al Consiglio dei Ministri in data 04/11/2022 viene dato atto che

"il quadro economico risulta, mutato rispetto a fine settembre: le tendenze recenti dell'economia sono state più positive del previsto, giacché nel terzo trimestre il PIL è aumentato dello 0,5 per cento sul periodo precedente, smentendo le aspettative dei previsori e portando la crescita acquisita per quest'anno (sulla media dei dati trimestrali) al 3,9 per cento. Inoltre, mentre l'inflazione al consumo è purtroppo aumentata, il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente sceso sia a livello europeo, sia, in maggior misura, sul mercato italiano, così da implicare un temporaneo sollievo all'economia nell'immediato futuro. D'altra parte, le aspettative di imprese e famiglie, e le stime dei previsori domestici e internazionali sul futuro andamento dell'economia, sono notevolmente peggiorate. Il rischio di una flessione del ciclo è accresciuto dai corposi rialzi dei tassi-guida da parte delle principali banche centrali in risposta a dati dell'inflazione, i quali impattano sui bilanci delle famiglie e dell'impresa. In base a tali premesse è risultato inevitabile aggiornare non solo il quadro macroeconomico programmatico e di finanza pubblica per il 2022-2025, ma anche la previsione tendenziale su cui esso si basa. La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3 per cento a 3,7 per cento, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate e sono pari, rispettivamente, all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. L'impennata dell'inflazione a cui si è recentemente assistito, insieme all'aggiornamento delle variabili esogene, ha portato a rivedere al rialzo anche il deflatore del PIL, con il risultato che i livelli di PIL nominale previsti per il 2022 e per i prossimi anni sono più elevati rispetto alla previsione di settembre, con ricadute positive sulle proiezioni di finanza pubblica.

L'impostazione che il Governo ha adottato si basa sull'esigenza di rispondere con determinazione alla crisi energetica e all'impennata dell'inflazione e di salvaguardare le famiglie più fragili economicamente e le imprese italiane e il lavoro che esse creano. Un forte impegno sarà anche dedicato all'attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza, da cui dipendono ingenti investimenti per rilanciare la crescita sostenibile dell'economia italiana salvaguardando la sostenibilità della finanza pubblica, come conferma la discesa del

rapporto debito/PIL da circa il 150 per cento del 2021 a poco più del 141 per cento nel 2025 prefigurata dal presente Documento”

Pertanto la valutazione dei mezzi finanziari e del loro impiego viene pertanto formulata a normativa vigente senza considerare le modifiche che potrebbero essere apportate dalla legge di bilancio 2023 e dai prossimi interventi governativi per la gestione socio economica degli effetti della crisi energetica del conseguente “caro bollette” oltre che delle conseguenze di medio periodo degli effetti provocati della pandemia.

Ci si riserva di apportare le necessarie modifiche alle ipotesi formulate in relazione all’evoluzione del contesto e dei conseguenti provvedimenti nazionali che saranno adottati.

Le previsioni 2023/2025 ipotizzano una ripresa economica, o quanto meno una tenuta, come peraltro contenuta nel documento di economia e finanza approvato dal governo nei primi giorni di novembre , e delle entrate collegate al reddito, ali immobili e al turismo oltre che delle entrate extra-tributarie in relazione all’ipotesi di regolare funzionamento dei servizi. Sul versante della spesa sono state previste le risorse necessarie per erogare i servizi in sicurezza secondo le modalità previste nei protocolli di sicurezza vigenti.

In sintesi l’equilibrio del Bilancio di Previsione 2023-2025, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando le seguenti misure:

- *Nel corso del 2023 l'incremento della spesa del personale riferita all'applicazione del nuovo contratto (la cui sottoscrizione è prevista entro la fine dell'anno 2022) è stata quantificata in circa € 65.000,00 (compresi oneri diretti, oneri riflessi ed IRAP) con conseguente aumento del fondo per il rinnovo contrattuale. Viene inoltre previsto il finanziamento della programmazione assunzionale 2023/2025 contenuto nella nota di aggiornamento al DUP;*
- *Spese per utenze: inserite maggiori stanziamenti prudenziali rispetto allo storico per complessivi € 350.000,00 per far fronte al aumento dei costi di energia elettrica e gas delle utenze comunali e dei costi di pubblica (sostenuti da FGP).*
- *Potenziamento dei numeri posti nido: nell'Anno Educativo 2022-2023 per ulteriori 5 posti a seguito di adesione a misura sperimentale Regione Emilia-Romagna (108 nei nidi comunali (Via Don Messori, Piazza XVI Marzo 78), 7 nei nidi in convenzione) per un totale di nr.110 posti*
- *Previsione della spesa per tutti i contratti in essere e per quelli previsti nel piano degli acquisti con un adeguamento Istat prudenziale pari a circa 8%;*
- *Entrate tributarie stimate sul gettito effettivo delle annualità precedenti; come specificato nei paragrafi successive*
- *Entrate extratributarie analizzate sulla base dell'andamento dell'erogazione dei servizi e sullo media degli incassi degli ultimi 3 anni;*
- *Trasferimenti all'Unione inserendo il dato di salvaguardia dell'anno 2022, in assenza di altri dati;*
- *Il gettito della Tari e le relative spesa, sulla base del PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo pluriennale 2022-2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena comprendente il PEF del Comune di Fiorano Modenese, approvato con delibera dal Consiglio d'Ambito n. 47 del 17/05/2022, da Atersir, quale Ente competente in materia, riferito all'esercizio 2022, di cui si è preso atto con deliberazione di CC nr.50 in data 31/05/2022. Si rinvia alla specifico paragrafo.*

3.1.1 Politiche delle entrate

Politiche tributarie

- invarianza delle aliquote dell'addizionale Irpef;
- invarianza delle aliquote dell'Imu con *l'introduzione di una agevolazione per gli immobili adibiti a "Abitazioni concesse in locazione al Comune, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico o ad Acer in qualità di gestore dell'Agenzia per la locazione, in attuazione del "Patto per la Casa" Regione E-R" appartenenti alla Categoria Catastale A (escluso A/1, A/8 e A/9), e relative pertinenze nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7. A tali immobili è applicata l'aliquota ridotta pari a 0,50%.*
- definizione della Tari (tassa rifiuti) sulla base al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) approvato da Arera, che ha previsto le regole per la definizione del PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025, approvato con delibera dal Consiglio d'Ambito n. 47 del 17/05/2022, da Atersir, di cui si è preso atto con deliberazione di Consiglio comunale n.50 in data 31/05/2022.
- ripristino delle agevolazioni tributarie ante covid fatta salva la verifica delle effettive esigenze di sostegno alle famiglie e alle attività produttive che si potranno rendere necessarie in relazione all'evoluzione della situazione socio-economica;
- potenziamento delle attività di controllo in materia tributaria, attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalle norme e disciplinati nel Regolamento Generale delle Entrate, con l'obiettivo di salvaguardare l'equità del prelievo e nel contempo dare al contribuente la possibilità di aderire agli istituti che agevolano gli adempimenti tributari a suo carico tra i quali il ravvedimento operoso e i piani di rateizzo.

Politiche per finanziamenti da terzi

- ricerca di sponsor a finanziamento delle spese in particolare per le funzioni non essenziali;
- promozione di donazioni da parte di imprese e altri soggetti privati del territorio a sostegno di progetti legati ad interventi in ambito sociale, educativo, scolastico, sanitario e sportivo;
- partecipazione a bandi regionali, statali ed europei o di istituzioni private (es. Fondazione Cassa di Risparmio) per acquisire contributi per il finanziamento di progetti.

Politiche tariffarie

- invarianza delle rette dei servizi ad eccezione delle tariffe inerenti
 - ✓ *le sale comunali e gli spazi affittabili (Teatrino e palestra, Palazzo Astoria, villa pace, area feste Cameazzo e i nuovi spazi Villa Cuoghi ed edicola):* previsto un adeguamento istat del 10%;
 - ✓ *Tariffe sport* (introitati direttamente dai gestori sportivi): Sono state leggermente modificate ma soprattutto maggiormente "dettagliate" le tariffe relative agli impianti tennis introducendo le variabili dell'utilizzo dell'impianto con o senza illuminazione e riscaldamento e dell'affiliazione o meno alla società sportiva (soci-non soci).
 - ✓ *Pista atletica:* aumentato canone annuo.
- riduzione delle rette dei nidi d'infanzia con l'applicazione del contributo regionale a ciò dedicato;
- conferma ed affinamento della struttura tariffaria in base alla situazione economica delle famiglie e tendere ad un modello sempre più lineare;
- conferma delle agevolazioni tariffarie in essere e valutazione di nuove in relazione a cambiamenti socio economici dell'utenza;

- conferma dell'attività di controllo delle violazioni del codice della strada a tutela della sicurezza dei cittadini e destinando una quota dei proventi al finanziamento di attrezzature per la sicurezza della viabilità e la sicurezza del territorio;

Politiche per il finanziamento delle opere pubbliche

- partecipare a bandi PNRR Next generation
- partecipare a bandi regionali, statali ed europei o di istituzioni private (es. Fondazione Cassa di Risparmio) per acquisire contributi per il finanziamento di opere pubbliche;
- dare attuazione al piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare non utilizzato per finanziare le opere pubbliche;
- limitare la vendita delle azioni Hera al finanziamento di progetti strategici e secondo le regole contenute nel Patto di Sindacato per i trasferimenti azionati stipulato tra i soci pubblici di Hera spa e vigente fino al 2024;
- proseguire nell'azione di contenimento dell'indebitamento prevedendo il ricorso a nuovo debito esclusivamente per la realizzazione di opere strategiche e prioritarie per la collettività, in misura da non incrementare il debito residuo nel triennio di riferimento del bilancio.
- Utilizzo di una quota dell'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) al finanziamento di spesa corrente, così come consentito dall'art. 1 comma 460 della legge di stabilità 2017 (L. 232/2016) per finanziare le spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale
- Utilizzo di entrate a destinazioni vincolata (sanzioni cds e oneri di urbanizzazione) per intervenire direttamente sui beni in concessione a FGP (come da deliberazione di giunta comunale nr.11/2020)

3.1.2 Politiche di spesa

- Potenziamento dei numeri posti nido: nell'Anno Educativo 2022-2023 per ulteriori 5 posti a seguito di adesione a misura sperimentale Regione Emilia-Romagna (108 nei nidi comunali (Via Don Messori, Piazza XVI Marzo 78), 7 nei nidi in convenzione) per un totale di nr.110 posti ;
- attuazione della programmazione del fabbisogno di personale che prevede la copertura di posti vacanti in servizi essenziali, e di figure infungibili con attenzione al rispetto dei principi di efficienza.
- finanziare gli interventi necessari per garantire lo svolgimento in sicurezza dei servizi erogati dall'ente;
- proseguire con interventi di efficientamento della spesa e di razionalizzazione del funzionamento dell'ente e dei servizi;
- prosecuzione nell'attività di controllo puntuale sui consumi dei vari edifici comunali adottando conseguentemente correttivi al fine di contenimento degli stessi (ad esempio calibratura orari di accensione impianti di riscaldamento e di illuminazione, promozione di comportamenti corretti sul loro utilizzo, ecc.)
- definire le priorità di spesa dell'amministrazione sia per quanto riguarda i servizi (spesa corrente) che le opere pubbliche (spesa di investimento) salvaguardando gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi indispensabili;
- proseguire nel programma di razionalizzazione e/o di riduzione del debito della società Fiorano gestioni patrimoniali srl, come da indirizzi indicati dalla delibera di Giunta comunale nr.11/2020 e da deliberazioni di CC nr. 13/2020 e CC nr. 25/2021, compatibilmente con il permanere degli equilibri di bilancio

3.2 L'Analisi delle entrate

Riepilogo generale delle entrate

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Previsione 2023 su Prev. asestata 2022	% scostamento Previsione 2023 su Prev. iniziale 2022
01 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.255.999,81	16.057.952,22	16.521.079,26	16.413.428,20	16.164.087,70	2,88%	1,63%
02 Trasferimenti correnti	616.741,51	891.336,08	625.677,26	591.500,65	419.504,65	-29,80%	1,45%
03 Entrate extratributarie	4.474.955,20	4.507.490,77	4.517.987,78	4.428.978,81	4.428.978,81	0,23%	0,96%
Totale entrate proprie (tit.1 + tit.3)	20.730.955,01	20.565.442,99	21.039.067,04	20.842.407,01	20.593.066,51	2,30%	1,49%
Entrate correnti	21.347.696,52	21.456.779,07	21.664.744,30	21.433.907,66	21.012.571,16	0,97%	1,49%
04 Entrate in conto capitale	6.668.662,05	7.506.016,06	16.209.286,25	2.652.850,09	1.048.500,00	115,95%	143,07%
05 Entrate da riduzione di attività finanz.	2.502.500,00	2.502.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
06 Accensione Prestiti	400.000,00	1.208.649,63	7.000.000,00	400.000,00	0,00	479,16%	1650,00%
07 Anticipazioni da istituto tesoriere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%	0,00%
09 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.269.394,00	3.351.825,02	4.284.394,00	4.284.394,00	4.284.394,00	27,82%	31,05%
Avanzo di amministrazione	0,00	5.073.529,79	0,00	0,00	0,00		
FPV entrata per spese Correnti	282.238,21	528.548,00	295.157,28	295.157,28	295.157,28		
FPV entrata per spese Conto Capitale	6.160.930,79	8.762.527,45	1.890.000,00	7.000.000,00	6.500.000,00		
TOTALE ENTRATE	43.131.421,57	52.890.375,02	53.843.581,83	38.566.309,03	35.640.622,44	1,80%	24,84%

3.2 Le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 16.521.079,26.

Rispetto al bilancio di previsione dell'anno 2022 si registra una variazione rispetto alla previsione assestata 2022, pari al 2,88%.

Le previsioni per il triennio 2023/2025 vengono formulate avendo con riferimento l'annualità 2022 alla quale sono state apportate le opportune correzioni per considerare gli effetti da un lato ancora degli effetti di ripresa, dell'attività di controllo e di recupero delle entrate tributarie sospese o rallentate nel corso dell'emergenza sanitaria, e dall'altro dei trasferimenti per garantire la continuità dei servizi, riconosciuti agli enti locali per far fronte alla crisi energetica .

Si ricorda che la riscossione delle entrate comunali ha subito un forte rallentamento ad opera di diversi decreti legge che, al fine di mitigare gli effetti della pandemia da Covid-19 sull'economia, hanno nel tempo disposto la sospensione per i versamenti e la riscossione coattiva delle entrate locali, a cominciare dal decreto n. 18/2020 (Cura Italia), via via fino al D.L. 73/2021 (Decreto Sostegni bis), che ha prorogato tale sospensione fino al 31/08/2021: *l'analisi storica del trend delle entrate perde quindi di significatività visto il carattere eccezionale degli anni 2020 e 2021.*

La scelta di approvare il bilancio entro i termini di legge non ci consente di prevedere gli eventuali trasferimenti straordinari che potranno essere contenuti nei prossimi provvedimenti normativi. Tali eventuali somme potranno essere iscritti a bilancio in corso d'anno a compensazione delle maggiori spese che potrebbero essere necessarie con il perdurare della crisi energetica.

Titolo 1 – Analisi per categoria

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Previsione 2023 su Prev. asestata 2022	% scostamento Previsione 2023 su Prev. iniziale 2022
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - gettito derivante dall'imposta sugli altri fabbricati	6.610.000,00	6.610.000,00	6.613.000,00	6.602.500,00	6.579.000,00	0,05%	0,05%
IMPOSTA IMMOBILIARE UNICA - ANNI PRECEDENTI	1.200.000,00	1.030.000,00	1.350.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	31,07%	12,50%
ADDIZIONALE SUL GETTITO I.R.P.E.F. RISCOSSO DALLO STATO	1.514.000,00	1.514.000,00	1.514.000,00	1.514.000,00	1.514.000,00	0,00%	0,00%
TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI	3.353.218,95	3.310.612,96	3.445.740,00	3.495.298,00	3.545.567,00	4,08%	2,76%
TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - ANNI PRECEDENTI	80.000,00	105.000,00	100.000,00	105.000,00	105.000,00	-4,76%	25,00%
TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - Errati versamenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00%	0,00%
TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNI PRECEDENTI	80.000,00	60.000,00	70.000,00	60.000,00	0,00	16,67%	-12,50%
Totale imposte, tasse e proventi assimilati	12.838.218,95	12.630.612,96	13.093.740,00	12.977.798,00	12.944.567,00	3,67%	1,99%
COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO I.R.P.E.F. RISCOSSO DALLO STATO - quota relativa al 5 per mille	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%	0,00%
Totale compartecipazione di tributi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%	0,00%
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - Art.1, comma 38 Legge n.228/2012 (legge di stabilità 2013)	3.412.780,86	3.422.339,26	3.422.339,26	3.430.630,20	3.214.520,70	0,00%	0,28%
TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - Quota incentivante ex LR 16-2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Totale Fondi perequativi	3.412.780,86	3.422.339,26	3.422.339,26	3.430.630,20	3.214.520,70	0,00%	0,28%
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.255.999,81	16.057.952,22	16.521.079,26	16.413.428,20	16.164.087,70	2,88%	1,63%

Dall'analisi delle entrate per categoria si evidenzia quanto segue:

Imposta Municipale Propria

Le previsioni di gettito dell'Imu sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:

- introduzione di una agevolazione per gli immobili adibiti a "Abitazioni concesse in locazione al Comune, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico o ad Acer in qualità di gestore dell'Agenzia per la locazione, in attuazione del "Patto per la Casa" Regione E-R" appartenenti alla Categoria Catastale A (escluso A/1, A/8 e A/9), e relative pertinenze nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7. A tali immobili è applicata l'aliquota ridotta pari a 0,50%.
- aliquote in vigore nell'anno 2022
- base imponibile del tributo
- trend delle riscossioni della prima rata 2022 al lordo delle esenzioni disposte dalle norme statali a favore delle categorie economiche che sono state maggiormente colpite dalla pandemia
- previsioni di attività di recupero
- previsione di ripresa dei rateizzi di imposte in considerazione della ripartenza della riscossione coattiva.

Nel prossimo triennio per far fronte all'aumento della spesa corrente è possibile prevedere l'aumento dell'Imu fino a raggiungere le aliquote massime previste per legge, fino al 10,6 per mille, anche in considerazione dell'eventuale riduzione di gettito derivante dalle aree fabbricabili definitivamente trasformate in immobili (la gran parte di categoria D il cui gettito è di spettanza statale).

Nel triennio 2023-2025, seguendo gli obiettivi di DUP, il servizio tributi continuerà l'azione di accertamento tributario per gli omessi/parziali versamenti dell'imposta, per le omesse/infedeli dichiarazioni degli immobili oltre che per le verifiche inerenti la fattispecie imponibile delle aree fabbricabili. Al fine, inoltre, di implementare l'azione di accertamento, sarà impostata una attività di verifica ad hoc, mirata agli impianti fotovoltaici : tale attività avrà come obiettivo quella di recuperare l'eventuale omessa o minore imposta versata, attraverso il necessario riclassamento degli immobili per effetto dell'installazione di impianti fotovoltaici.

Aliquote IMU 2023

ALIQUOTE IMU ANNO 2023

TIPOLOGIA	NUOVA IMU	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
IMMOBILI		
Abitazione Principale diversa da <u>Cat.A/1-A/8-A/9</u> e relative pertinenze	Esente	
Abitazione Principale di <u>Cat.A/1-A/8-A/9</u> e relative pertinenze	0,6 % Detrazione € 200,00	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	
Beni merce	Esente	
Terreni Agricoli	0,76%	
Immobili ad uso produttivo <u>Cat.D</u>	1,06% di cui (0,76 Stato/0,3 Comune)	
<u>Imm. Cat.D</u> strumentale (rendita inf.€10.000 e <u>non</u> locati)	0,96% di cui (0,76 Stato/0,3 Comune)	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
Altri immobili :		
Pertinenze all'Abitazione Principale di qualsiasi Categoria Catastale, iscritte alla <u>Cat.C/2-C/6-C/7</u> e possedute nella misura superiore a 1 per ogni categoria	1,04%	
Abitazioni in comodato gratuito (con o senza contratto registrato : cambia base imponibile).	0,64%	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
Abitazioni concesse in locazione (con o senza canone concordato : cambia base imponibile).	1,04%	
Abitazioni concesse in locazione al Comune, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico o ad Acer in qualità di gestore dell'Agenzia per la locazione, in attuazione del "Patto per la Casa" Regione E-R	0,50%	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
Altri fabbricati ad uso abitativo (sfiti/a disposizione)	1,04%	
Fabbricati di <u>Cat. C/1-C/3-C/4</u> strumentali nei quali è svolta attività di impresa direttamente dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale di godimento degli stessi.	0,57	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
Negozi <u>Cat.C/1</u>	1,04%	
Aree Fabbricabili	1,04%	

A decorrere dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU che ha accorpato la vecchia IMU con la TASI.

Tasi

Si effettuano previsioni di gettito del Tributo sui servizi indivisibili esclusivamente per l'attività di recupero.

Addizionale Irpef

Le previsioni di entrata 2023-2025 sono state effettuate considerando i criteri previsti nel quarto decreto correttivo dei principi contabili in base ai quali l'addizionale deve essere accertata prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo. Il riferimento è il penultimo esercizio rispetto a quello di competenza del bilancio ovvero il 2019. Il decreto stabilisce che, nei casi di variazione delle aliquote o della soglia di esenzione, l'importo da prevedere dovrà essere riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate; in ogni caso l'accertamento contabile non dovrà essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Nell'anno 2022, in applicazione dell'art.1, comma 2 e 7 della L.234/2021 (Legge di Bilancio 2022) con deliberazione di C.C. 39 in data 28/04/2022 si è proceduto alla modifica dell'assetto degli scaglioni dell'addizionale innalzando inoltre la soglia di esenzione da € 10.000,00 a € 13.000,00 - nel seguente modo:

Scaglione di reddito imponibile	Aliquota (%)
DA 0,00 A 15.000	0,54
DA 15.001 A 28.000	0,55
DA 28.001 A 50.000	0,56
OLTRE 50.000	0,8

SOGLIA DI ESENZIONE € 13.000

Per il triennio 2023-2025 si prevede invarianza di aliquote e una conferma del trend di ripresa degli imponibili stimando un importo che si colloca in una fascia intermedia tra minimo e massimo. L'attuale simulazione presente sul sistema federalismo fiscale di cui si riportano qui sotto le stime è basato sulle dichiarazioni IRPEF dell'anno 2019

SIMULATORE PER CASSA :

Simulatore Addizionale comunale IRPEF per cassa - Aliquota Differenziata

Comune di FIORANO MODENESE

Addizionale Comunale IRPEF di cassa

	Gettito di cassa anno 2021		Gettito di cassa anno 2022		Gettito di cassa anno 2023	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	397.232,13	485.505,93	403.615,06	493.307,30	403.822,24	493.560,51
Saldo	931.573,03	1.138.589,26	948.151,40	1.158.851,72	942.459,06	1.151.894,40
Totale	1.328.805,16	1.624.095,19	1.351.766,47	1.652.159,01	1.346.281,29	1.645.454,91

SIMULATORE PER COMPETENZA :

Comune di Fiorano Modenese-Gettito atteso differenziato

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2019

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	Addizionale comunale dovuta	Aliquota media
277.774.571	1.523.958	0,55

essendo cambiate le aliquote nel 2022 e innalzato la soglia di esenzione occorre monitorare l'andamento dell'entrata a seguito delle modifiche il cui effetto reale si registrerà nell'anno 2023.

Va segnalato

1. che l'addizionale irpef rimane l'imposta principale con cui è possibile aumentare le entrate tributarie. L'applicazione di un'aliquota massima (0,8) a parità di esenzione potrebbe determinare un aumento di gettito di circa € 700.000;
2. che nel momento in cui il bilancio del Comune lo permetterà e una volta verificato l'impatto che la pandemia ha avuto sui redditi imponibili delle persone fisiche, si potrà valutare un possibile innalzamento della fascia di esenzione, attualmente di 13.000 euro.

Tassa sui rifiuti

Il gettito TARI è stato previsto in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013 e del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999.

Il quadro normativo della Ta.Ri è stato profondamente investito negli ultimi anni da disposizioni normative che pur non essendo destinate direttamente alla normativa tributaria, hanno profondamente influito sulle scelte e sulle modalità operative del prelievo tributario, quali :

- la riforma che il D.Lgs 116/2020 ha apportato al D.Lgs 52/2006 (Testo Unico dell'Ambiente) in materia di rifiuti, e che ad oggi non è stata ancora coordinata con la normativa tributaria vigente del prelievo sui rifiuti di cui alla L.147/2013;
- la riforma della determinazione del Piano Economico Finanziario e della procedura della sua approvazione introdotta da Arera, prima con Delibera 443/2019 (MTR-1) poi con Delibera 363/2021 (MTR-2).

Infatti dall'anno 2022 , la deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021 di approvazione del metodo tariffario rifiuti MTR-2, per il 2° periodo regolatorio 2022- 2025, stabilisce che il PEF 2023/2025 è soggetto ad aggiornamento biennale e che l'aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2024 e 2025, è predisposto sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'ARERA con successivo provvedimento.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 sono stati inseriti i dati relative al gettito della Tari, sulla base del PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo pluriennale 2022-2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena comprendente il PEF del Comune di Fiorano Modenese, approvato con delibera dal Consiglio d'Ambito n. 47 del 17/05/2022, da Atersir, quale Ente competente in materia, riferito all'esercizio 2022, di cui si è preso atto con deliberazione di CC nr.50 in data 31/05/2022,. Si precisa che tale dati, in particolare per la parte spesa (che potrà essere finanziata anche da avanzo vincolato Tari, e dai maggiori proventi dell'attività accertativa) saranno oggetti di eventuale aggiustamento in fase di definizione delle tariffe per l'anno 2023, previsto dalla normativa entro il 30 aprile, sganciato rispetto alla scadenza del

bilancio

Infatti il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 prevede che a decorrere dall'anno 2022, gli enti potranno approvare il bilancio di previsione 2023/2025 entro il 31 dicembre 2022 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2023.

Inoltre con il DL 50 del 17/5/22 (D.L. "Aiuti") viene previsto che nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione

Il comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Ad oggi il MEF non ha ancora pubblicato le Linee guida interpretative per l'applicazione del citato comma 653 per l'anno 2023. Le Linee guida 2022 prevedono che nel caso in cui gli enti abbiano già approvato le tariffe della TARI, in assenza delle linee guida, possono intervenire successivamente e comunque nel rispetto del termine di approvazione del bilancio di previsione, per tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard. Tale precisazione si ritiene che valga anche per il 2023.

Si riportano le tariffe TARI con le percentuali di variazione 2022-2021

TARIFE TARI 2022 deliberate con DCC n. 51 del 31/05/2022 e confronto con anno 2021

Famiglie	Superficie Mq. media abitazioni		QUOTA FISSA €/Mq Anno 2022		QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Anno 2022		TARIFFA MEDIA 2022 COMUNE	TEFA	TARIFFA MEDIA 2022 LORDA	TARIFFA MEDIA 2021 LORDA
Famiglie di 1 componenti	115,6	x	€ 0,378627	+	€ 61,29	=	€ 105,05	5%	€ 110,30	€ 110,62
Famiglie di 2 componenti	127,7	x	€ 0,444887	+	€ 110,32	=	€ 167,12	5%	€ 175,48	€ 176,50
Famiglie di 3 componenti	123,7	x	€ 0,496948	+	€ 128,71	=	€ 190,19	5%	€ 199,70	€ 201,22
Famiglie di 4 componenti	133,0	x	€ 0,539544	+	€ 147,09	=	€ 218,85	5%	€ 229,79	€ 229,81
Famiglie di 5 componenti	132,0	x	€ 0,582139	+	€ 177,74	=	€ 254,60	5%	€ 267,33	€ 267,16
Famiglie di 6 o più componenti	139,1	x	€ 0,615269	+	€ 208,38	=	€ 293,94	5%	€ 308,63	€ 309,29

TARIFE TARI 2022 deliberate con DCC n. 51 del 31/05/2022 e confronto con anno 2021

Cat. Tari	UTENZE NON DOMESTICHE	QUOTA FISSA €/mq	QUOTA VARIABILE €/mq	TARIFFA TOTALE anno 2022	TARIFFA TOTALE anno 2021
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,41	€ 0,81	€ 1,22	€ 1,22
2	Cinematografi e teatri	€ 0,31	€ 0,62	€ 0,92	€ 0,92
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,45	€ 0,81	€ 1,27	€ 1,27
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,83	€ 1,62	€ 2,45	€ 2,45
5	Stabilimenti balneari	€ 0,43	€ 0,87	€ 1,30	€ 1,30
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,44	€ 0,89	€ 1,34	€ 1,34
7	Alberghi con ristorante	€ 1,31	€ 2,57	€ 3,88	€ 3,88
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,02	€ 1,99	€ 3,02	€ 3,02
9	Case di cura e riposo	€ 1,07	€ 2,12	€ 3,18	€ 3,19
10	Ospedali	€ 1,18	€ 2,31	€ 3,49	€ 3,49
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,14	€ 2,23	€ 3,37	€ 3,37
12	Banche ed istituti di credito	€ 0,81	€ 1,49	€ 2,31	€ 2,31
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,06	€ 2,04	€ 3,10	€ 3,10
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,57	€ 3,13	€ 4,70	€ 4,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,71	€ 1,80	€ 2,51	€ 2,51
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,41	€ 2,49	€ 3,90	€ 3,89
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,30	€ 2,57	€ 3,86	€ 3,86
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,92	€ 1,82	€ 2,74	€ 2,74
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,12	€ 2,20	€ 3,32	€ 3,32
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,52	€ 1,12	€ 1,65	€ 1,65
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,58	€ 1,18	€ 1,76	€ 1,76
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,72	€ 11,18	€ 16,90	€ 16,90
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,98	€ 9,74	€ 14,72	€ 14,72
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 4,07	€ 7,94	€ 12,01	€ 12,01
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,41	€ 4,73	€ 7,14	€ 7,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,28	€ 4,46	€ 6,75	€ 6,75
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 7,36	€ 13,72	€ 21,09	€ 21,08
28	Ipermercati di generi misti	€ 2,40	€ 4,68	€ 7,08	€ 7,08
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 5,31	€ 6,46	€ 11,76	€ 11,72
30	Discoteche, night club	€ 1,07	€ 2,09	€ 3,16	€ 3,17

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, in quanto rappresenta uno strumento di perequazione delle risorse che tiene conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici. A legislazione vigente, la perequazione riguarda soltanto i comuni dei territori delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO).

Per ogni comune la dotazione lorda del FSC corrisponde alla somma di due componenti principali, la componente storica e la componente standard, alle quali si aggiungono ulteriori poste con finalità non perequative.

La componente storica del FSC è data dalla differenza tra il Totale delle risorse storiche¹ (rigo A) (valutate prima dei tagli complessivi del 2014/2015 e delle successive rettifiche puntuali) e le entrate da IMU e TASI standard (rigo B) stimate nell'anno 2012. Tale differenza prende il nome di Fondo a compensazione delle risorse storiche (rigo C) in quanto il totale per tutti i comuni delle RSO, pari a circa 1.091 milioni di euro, rappresenta il trasferimento statale compensativo introdotto per assicurare, nel passaggio dall'abolizione dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI) all'istituzione dell'Imposta municipale unica (IMU) e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'invarianza delle risorse storiche (date dal gettito ICI e trasferimenti erariali fiscalizzati). Poiché la norma di salvaguardia inserita nel decreto "Salvitalia" (Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201) prevedeva che nessun ente dovesse ottenere vantaggi o svantaggi dal passaggio da ICI a IMU, la componente storica per ogni comune può assumere valore negativo (ovvero con entrate storiche da ICI e

trasferimenti erariali inferiori al gettito IMU e TASI standard) oppure positivo (ovvero con entrate storiche da ICI e trasferimenti erariali superiori al gettito IMU e TASI standard).

La componente standard del FSC è data dalla differenza tra il Fabbisogno standard (rigo D) e la Capacità fiscale (rigo E). Tale differenza, che prende il nome di Fondo perequativo (rigo F), rappresenta, per ciascun ente, il differenziale tra il suo fabbisogno di risorse e la capacità propria di finanziarlo. La perequazione di tale differenza è, dunque, atta a eliminare o ad attenuare le disparità tra i comuni nell'erogazione dei servizi. Ogni comune, però, non partecipa sin da subito alla perequazione integrale di tale differenza, ovvero con il 100% della propria capacità fiscale, ma in maniera graduale: infatti, il Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124, al comma 1 dell'articolo 57 ha disposto che, a decorrere dal 2020, la percentuale di risorse oggetto di perequazione cresca dal 45% al 100%, al ritmo del 5% annuo fino al 2030, e, al tempo stesso, la norma raddoppia la quota complessiva delle risorse sulle quali la perequazione opera (il cd. "target perequativo"), portandola dal 50% al 100% delle capacità fiscali comunali nel loro complesso, attraverso incrementi annui anch'essi fissati al 5% fino al 2029. La Percentuale di applicazione del riparto standard (rigo G), data dalla combinazione del target perequativo e del livello di applicazione del meccanismo standard, consente, da un lato, di quantificare il Fondo di solidarietà assegnato con il metodo fabbisogni-capacità fiscali (rigo I), applicandosi direttamente al Fondo perequativo (rigo F), e, dall'altro, di valorizzare anche il Fondo di solidarietà assegnato con il metodo storico (rigo H) andando a stabilire indirettamente l'ammontare del Fondo a compensazione delle risorse storiche (rigo C) riconosciuto nella dotazione finale.

Alle componenti redistributive storiche e standard, calcolate come appena descritto, si aggiungono una serie di componenti che non rientrano all'interno del meccanismo perequativo.

Il correttivo statistico (rigo J), disciplinato dal comma 450 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stato introdotto **dal 2017**, solo per la fase di transizione del fondo a regime, con l'obiettivo di limitare le variazioni del fondo dell'anno rispetto all'anno precedente³. Tale correttivo agisce quando la variazione percentuale della dotazione netta⁴ del fondo, in rapporto alle risorse storiche di riferimento⁵, è superiore al +4% o inferiore al -4%. Le risorse necessarie per compensare i comuni che hanno una riduzione superiore al 4% vengono prelevate ai comuni che presentano un incremento superiore al 4%.

Il correttivo aggiuntivo (rigo K), disciplinato dal comma 449 d-bis dell'articolo 1 della Legge 232/2016, prevede la ripartizione, **fino al 2021**, di 25 milioni di euro a favore dei comuni che presentano ancora, dopo l'applicazione del primo correttivo, variazioni negative rispetto al fondo calcolato per l'anno precedente. Tale ripartizione è effettuata in misura proporzionale ai differenziali negativi. Tale correttivo è stato **finanziato anche per l'anno 2022**.

I correttivi appena descritti rappresentano due meccanismi di attenuazione degli scostamenti registrati tra le dotazioni nette di due anni susseguenti e sono inseriti al fine di rendere più agevole il passaggio dal sistema di riparto a base storica al sistema di riparto incardinato su fabbisogni standard e capacità fiscali.

Il Totale delle riduzioni e rettifiche (rigo L) rappresenta una riduzione della dotazione del fondo ed è dato dalla somma delle riduzioni di risorse, previste dall'articolo 47 del Decreto Legge del 24 aprile 2014 n. 66 e dalla Legge del 23 dicembre 2014 n. 190, e delle rettifiche puntuali avvenute a partire dal 2016.

La Compensazione dei minori introiti IMU e TASI (rigo M), fa riferimento al riparto dell'accantonamento, inizialmente previsto dall'articolo 1, comma 380-sexies, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013), e poi introdotto, con modifiche, dall'articolo 1, comma 17, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), per compensare il minor gettito prodotto dalle agevolazioni IMU e TASI previste dalla citata Legge di Stabilità 2016. A decorrere dall'anno 2020 questo fondo per la compensazione ha subito una variazione dovuta agli effetti derivanti dalla riduzione di 14,171 milioni di euro correlati al ristoro del minor gettito della TASI dovuta dagli inquilini. Tale ristoro non è più dovuto a seguito della nuova disciplina sulla tassazione immobiliare comunale prevista dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020).

Il Contributo per i comuni fino a 5.000 abitanti con dotazione FSC negativa (rigo N), previsto dal comma

449 d-ter dell'articolo 1 della Legge 232/2016, è introdotto a partire dal Fondo 2020 per un ammontare totale di 5,5 milioni di euro ed è indirizzato ai comuni (inclusi quelli di Sicilia e Sardegna) con popolazione inferiore a 5.000 abitanti aventi una dotazione finale negativa del fondo. L'integrazione è attribuita in proporzione al valore negativo della dotazione netta del fondo e considerando una franchigia massima di 100.000 euro.

Le Risorse per lo sviluppo servizi sociali (rigo O), previste dal comma 449 d-quinquies dell'articolo 1 della Legge 232/2016, sono introdotte a partire dal 2021, per un ammontare totale di 215.923.000 euro per il 2021, di 254.923.000 euro per il 2022, di 299.923.000 euro il 2023, di 345.923.000 euro per il 2024, di 390.923.000 euro per il 2025, di 442.923.000 euro per il 2026, di 501.923.000 euro per il 2027, di 559.923.000 euro per il 2028, di 618.923.000 euro per il 2029 e di 650.923.000 euro annui a decorrere dal 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario⁶. Tali risorse incrementano la dotazione finale di ogni comune e vengono ripartite in proporzione al coefficiente di riparto dei Servizi sociali stimato e approvato dalla CTFS. .

Le Risorse aggiuntive (rigo P), **introdotte a partire dal 2020** dall'articolo 1, comma 449 d-quater, Legge 232/2016, prevedono un incremento del FSC dei comuni delle RSO e delle regioni Siciliana e Sardegna per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. I criteri di riparto di tali risorse vengono decisi e approvati di anno in anno dalla CTFS, in accordo con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) ma prevedono, in linea generale, il parziale ristoro delle riduzioni di risorse recate dall'articolo 47 del D.L. 66/2014 (in proporzione al taglio subito) e la copertura delle differenze negative tra la dotazione finale dell'anno di riferimento del fondo e la dotazione finale calcolata nell'anno precedente⁷.

Le Risorse per l'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (rigo Q), introdotte a partire **dal 2022** dal comma 449 d-sexies dell'articolo 1 della Legge 232/2016, prevedono un incremento del FSC dei comuni delle RSO e delle regioni Siciliana e Sardegna per un importo di 120 milioni di euro per il 2022, di 175 milioni di euro per il 2023, di 230 milioni di euro per il 2024, di 300 milioni di euro per il 2025, di 450 milioni di euro per il 2026 e di 1.100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire.

Le Risorse per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili (rigo R), introdotte a partire dal **2022** dal comma 449 d-octies dell'articolo 1 della Legge 232/2016, prevedono un incremento del FSC dei comuni delle RSO e delle regioni Siciliana e Sardegna per un importo di 30 milioni di euro per il 2022, di 50 milioni di euro per il 2023, di 80 milioni di euro per il 2024, di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e di 120 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei livelli essenziali di prestazione (LEP), il numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

L'Accantonamento finale (rigo S) rappresenta una riduzione della dotazione finale del fondo di solidarietà che viene operata su ogni comune, in proporzione alle proprie risorse storiche, con l'obiettivo di costituire un fondo per le correzioni puntuali. A partire dall'anno 2020, l'accantonamento per le rettifiche puntuali è stato ridotto da 15 a 7 milioni di euro e nuovamente, a decorrere dal 2021, a 5,923 milioni di euro per effetto del comma 449 d-septies dell'articolo 1 della Legge 232/2016, che vi destina 1,077 milioni di euro quale compensazione del mancato recupero a carico del comune di Sappada, distaccato dalla regione Veneto e aggregato alla regione Friuli-Venezia Giulia.

La Dotazione netta del Fondo di Solidarietà Comunale (rigo T) è data dalla somma delle componenti appena descritte ed esprime, di fatto, l'impatto economico prodotto dal FSC nei bilanci dei comuni.

Per giungere alla **Dotazione finale del Fondo di Solidarietà Comunale** (rigo V) occorre considerare la

Restituzione della quota di alimentazione FSC (rigo U): la quota di alimentazione viene versata in acconto da tutti i comuni per un importo pari al 22,43% dell'IMU standard (nel 2014 e 2015 pari era al 38,22%) in modo da dare allo Stato centrale la liquidità necessaria per effettuare i pagamenti a favore dei comuni che devono prelevare risorse dal fondo. Tale quota viene interamente restituita nella dotazione finale operando, di fatto, come una partita di giro.

Va inoltre tenuto conto che il fondo di solidarietà comunale prevede una quota di circa € 720.000,00 a titolo di ristoro dell'abolizione della Tasi sull'abitazione principale anno 2015.

Le previsioni del FSC 2023-2025 dovranno comunque essere aggiornate a seguito della legge di bilancio 2023.

Si riporta di seguito il dettaglio delle somme sopra dettagliate per il Comune di Fiorano dall'anno 2019 all'anno 2022. *Come si nota le risorse aggiuntive inserite negli ultimi due anni hanno in parte compensato la riduzione determinata dall'effetto perequativo (in media 150.000 all'anno).*

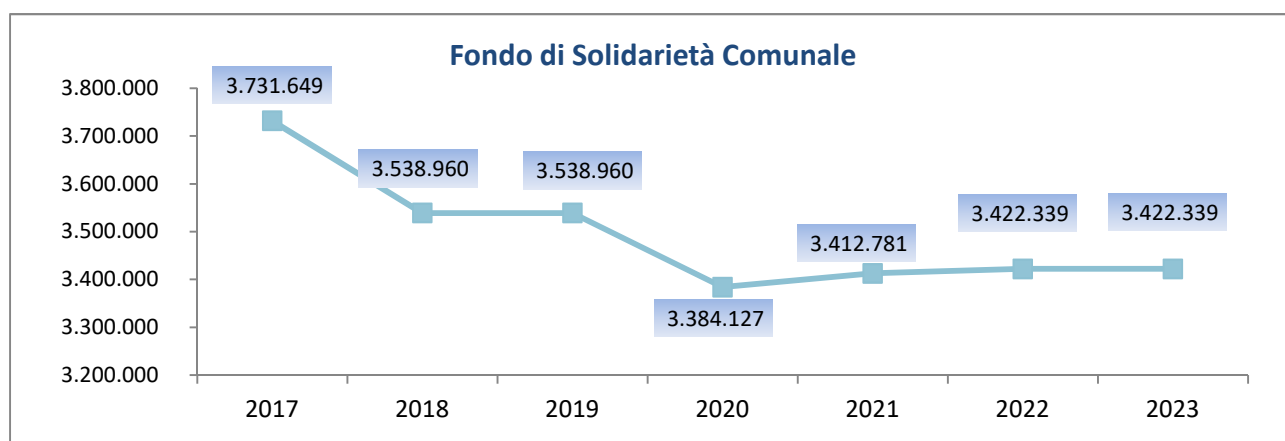
Fondo di solidarietà comunale

	2019	2020	2021	2022
DATI COMUNE				
Popolazione residente*	17.034	17.064	17.148	16.988
RIPARTO DELLE RISORSE STORICHE				
Totale delle risorse storiche (A)	9.489.265	9.489.265	9.489.265	9.489.265
IMU e TASI standard (B)	5.400.889	5.400.889	5.400.889	5.400.889
- di cui IMU	3.546.261	3.545.532	3.545.532	3.545.532
- di cui TASI	1.854.628	1.855.356	1.855.356	1.855.356
Fondo a compensazione delle risorse storiche (C = A-B)	4.088.377	4.088.377	4.088.377	4.088.377
RIPARTO DELLE RISORSE STANDARD				
Fabbisogno standard (D)	9.157.047	9.163.661	6.063.065	6.301.374
Capacità fiscale (E)	9.964.691	10.234.875	7.453.730	7.542.934
Fondo perequativo (F = D-E)	-807.645	-1.071.214	-1.390.665	-1.241.560
DOTAZIONE FSC				
% Percentuale di applicazione del riparto standard (G)	22,50%	27,50%	33,00%	39,00%
Fondo di solidarietà assegnato con il metodo storico (H = C*(1-G))	3.168.492	2.964.073	2.739.212	2.493.910
Fondo di solidarietà assegnato con il metodo fabbisogni-capacità fiscali (I = F*G)	-181.720	-294.584	-458.920	-484.208
Correttivo statistico (art. 1, comma 450, L. 232/2016) (J)	0	31.723	151.517	144.040
Contributo aggiuntivo (art. 1, comma 449 d-bis, L. 232/2016) (K)	50.980	69.199	60.527	74.844
Totale delle riduzioni e rettifiche (L)	-1.030.782	-1.027.905	-1.024.240	-1.024.360
Compensazione dei minori introiti IMU e TASI (M)	744.746	744.746	744.746	744.746
Contributo per i comuni fino a 5.000 abitanti con dotazione FSC negativa (art. 1, comma 449 d-ter, L. 232/2016) (N)		0	0	0
Risorse per lo sviluppo dei servizi sociali (art. 1, comma 449 d-quinquies, L. 232/2016) (O)			55.372	66.106
Risorse aggiuntive (art. 1, comma 449 d-quater, L. 232/2016) (P)		105.269	352.373	615.070
Risorse per l'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (art. 1, comma 449 d-sexies, L. 232/2016) (Q)				0
Risorse per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 449 d-octies, L. 232/2016) (R)				0

Accantonamento finale (S)	-8.183	-3.821	-3.235	-3.235
Dotazione netta del Fondo di Solidarietà Comunale (T = H+I+J+K+L+M+N+O+P+Q+R+S)	2.743.534	2.588.700	2.617.355	2.626.913
Restituzione della quota di alimentazione FSC (U)	795.426	795.426	795.426	795.426
Dotazione finale del Fondo di Solidarietà Comunale (V = T+U)	3.538.960	3.384.127	3.412.781	3.422.339

Inoltre l'articolo 1, comma 850, della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha previsto a carico delle autonomie territoriali un contributo alla finanza pubblica connesso ai risparmi derivanti dalla digitalizzazione e al ricorso al lavoro agile. Il contributo, previsto dal 2023 al 2025, è di 196 milioni per le regioni, 100 milioni per i comuni e 50 milioni per province e città metropolitane. È molto probabile che tale contributo venga valorizzato attraverso una decurtazione del fondo di solidarietà comunale ovvero di altre spettanze a favore degli enti.

Per effetto di tali nuove componenti sopra citate nel triennio 2023/2025 si può ipotizzare prudenzialmente un'invarianza del FSC per l'anno 2023, in riduzione dal 2025 : tali previsioni dovranno comunque essere aggiornate a seguito della legge di bilancio 2023



Titolo 2 – Trasferimenti correnti

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Previsione 2023 su Prev. asestata 2022	% scostamento Previsione 2023 su Prev. iniziale 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	108.269,86	310.300,03	173.296,47	235.057,52	174.061,52	-44,15%	60,06%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	248.471,65	321.036,05	292.280,79	225.443,13	225.443,13	-8,96%	17,63%
Trasferimenti correnti da famiglie	170.000,00	170.000,00	51.500,00	91.000,00	0,00	-69,71%	-69,71%
Sponsorizzazioni da imprese	90.000,00	90.000,00	108.600,00	40.000,00	20.000,00	20,67%	20,67%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	616.741,51	891.336,08	625.677,26	591.500,65	419.504,65	-29,80%	1,45%

Titolo 2 – Analisi per categoria

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Previsione 2023 su Prev. asestata 2022	% scostamento Previsione 2023 su Prev. iniziale 2022
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - rimborso dallo Stato delle detrazioni previste in materia di I.M.U.	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - ELEZIONI - Rimborso dallo Stato per spese elettorali - Capitoli E 210.00.11 / 224.00.03 - S 1071.01.01 / 1071.01.02 / 1071.02.01 / 1071.03.01 / 1071.03.02	36.700,00	96.200,00	0,00	42.000,00	42.000,00	-100,00%	-100,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - MIUR TARI immobili scolastici	10.185,00	10.673,63	10.185,00	10.185,00	10.185,00	-4,58%	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Fondo finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale 115 DEL 18 DEL 2020 *COVID* - Cap.lo Spe. 3011 01 02	4.754,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	-100,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Contributo da MIBACT per acquisto libri biblioteca	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Rimborsi da Prefettura per indennità Ordine Pubblico Polizia Locale	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Rimborsi da Agenzia delle Entrate per personale in comando	21.330,00	21.330,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Trasferimenti compensativo per attività turistiche e commerciali - ristoranti minori entrate decreto 30/05/2022	0,00	11.987,98	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Trasferimenti per indennità e contributi degli Amministratori - Contributo ministeriale previsto commi 585 586 L. 234/2021	0,00	28.230,08	42.345,13	62.106,18	62.106,18	50,00%	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Trasferimento per decreto energia - DL 17/2022 art.27 c.2	0,00	75.108,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Fondo autonomia e comunicazione alunni disabili	0,00	24.470,34	24.470,34	24.470,34	24.470,34	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Digitalizzazione - Avviso 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - M1.C1 (PNRR)	0,00	0,00	60.996,00	60.996,00	0,00	0,00%	0,00%
INTROITO DERIVANTE DA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE - Introito per realizzazione indagini statistiche	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE SCOLASTICO - Fornitura gratuita libri di testo (cap.spesa 4505.01.12)	30.000,00	39.384,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	-18,75%	6,67%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA - Gestione asili nido comunali	25.000,00	25.000,00	22.300,00	25.000,00	25.000,00	-10,80%	-10,80%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE AMBIENTALE - fondi a finanziamento delle iniziative per la lotta alla zanzara tigre	3.943,13	3.943,13	3.943,13	3.943,13	3.943,13	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI - Contributi da Legge Regionale 18/2000 (Musei, biblioteche e archivi)	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	-100,00%
CONTRIBUTI REGIONALI - Contributo per attività culturali (bandi leggi regionali)	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA - DGR 1338/2019 - Fondo "Al nido con la Regione"	44.328,52	44.328,52	44.143,35	0,00	0,00	-0,42%	-0,42%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	3.200,00	3.200,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	40,63%	40,63%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA - LEGGE 107-2015 Fondo-06 anni	65.000,00	75.065,02	80.000,00	80.000,00	80.000,00	6,57%	23,08%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE AMBIENTALE - INIZIATIVA "VIVI IL VERDE - PASSEGGIATE PATRIMONIALI: NATURA E CULTURA"	0,00	3.394,19	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA - Sperimentazione ampliamento asili nido	0,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA PER INTERVENTI NEL SETTORE SCOLASTICO - inserimento scolastico alunni disabili	15.000,00	22.984,40	26.000,00	26.000,00	26.000,00	13,12%	73,33%
CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA PER INTERVENTI NEL SETTORE SCOLASTICO - progetto qualificazione "Relazioni, incontri, scambi, contaminazioni"	0,00	747,69	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA PER INTERVENTI NEL SETTORE AMBIENTALE - gestione riserva naturale "Salse di Nirano"	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00%	0,00%
RIMBORSI DA COMUNI A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE PER ATTIVITA' E SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE - quota-parte del comune di Maranello nella gestione della struttura "Ca' Tassi"	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00%	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI - Rimborso dal Comune di Pavullo per comando dipendente	0,00	2.469,10	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI - Rimborso per spese sostenute per pratiche concessione Bacciccia	0,00	286,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA UNIONI DI COMUNI - Contributo per interventi per le politiche giovanili - creatività, legalità (contributo da legge regionale)	3.000,00	9.634,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-68,86%	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA UNIONI DI COMUNI - Contributo per interventi sul Gioco d'Azzardo Patologico GAP (contributo da legge regionale)	0,00	36.600,00	11.894,31	0,00	0,00	-67,50%	0,00%
Totale Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	356.741,51	631.336,08	465.577,26	460.500,65	399.504,65	-26,26%	30,51%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - finanziamento conto capitale - ECCEDENZA DI PARTE CORRENTE	170.000,00	170.000,00	51.500,00	91.000,00	0,00	-69,71%	-69,71%
Totale trasferimenti correnti da privati	170.000,00	170.000,00	51.500,00	91.000,00	0,00	-69,71%	-69,71%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - sponsorizzazioni per manutenzione ordinaria aiuole e spazi di verde pubblico	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%	0,00%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - Contributo Fondazione CRM per Progetto FabLab Junior (parte entrata corrente) - (cap.lo spesa 6021 04 01)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00%	0,00%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - Contributo inclusione scolastica	50.000,00	50.000,00	42.000,00	0,00	0,00	-16,00%	-16,00%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - Contributi da Fondazione Modena per promozione culturale (cap.lo spesa 5021 04 07)	0,00	0,00	26.600,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Totale trasferimenti correnti da imprese	90.000,00	90.000,00	108.600,00	40.000,00	20.000,00	20,67%	20,67%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	616.741,51	891.336,08	625.677,26	591.500,65	419.504,65	-29,80%	1,45%

Il titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 625.677,26 in riduzione del 29,80% rispetto alla previsione assestata 2022.

Analizzandoli nel dettaglio:

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per l'esenzione dall'imu degli immobili merce, dei terreni agricoli, dei fabbricati rurali strumentali e degli immobili comunali. Tali contributi non coprono l'effettivo minore gettito rilevato per tali tipologie di immobili determinando anche in questo caso minori risorse agli enti locali.
- I trasferimenti statali per il rimborso delle spese sostenute per le consultazioni elettorali il cui importo varia di anno in anno a seconda del numero di consultazioni;
- Il contributo statale denominato fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione previsti dal D.lgs nr. 65/2017 pari ad € 109.631,00;
- Il contributo della Regione Emilia Romagna "Tutti al Nido" per abbattimento delle rette dei nidi d'infanzia pari ad € 44.143,35
- Nuovo Contributo Trasferimenti da Regione Emilia Romagna "misura sperimentale ampliamento posti nido" pari a € 13.500 sull'anno 2023, legato alla scelta dell'Amministrazione di aderire al progetto ampliando di nr.5 i posti nido già a partire dall'anno scolastico 2022/2023 (indicativamente da gennaio 2023)
- i contributi della Regione e della Provincia che riguardano i nidi, la qualificazione scolastica, i finanziamenti a favore dei privati per l'eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi in ambito ambientale, turismo, politiche giovanili, parità di genere e legalità. (quelli relativi ai servizi sociali sono confluiti nel Bilancio dell'Unione a seguito del conferimento delle funzioni).

I trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali registrano una forte riduzione rispetto al 2022 assestato (-44,15%) dovuta principalmente:

- eliminazione della voce inerente i fondi trasferiti nel 2022 per far fronte al "caro bollette" (ad oggi non previsto dalla normativa sul 2023)
- inserimento del trasferimento per € 60.996,00 dei fondi PNRR per il progetto di digitalizzazione "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud"

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate da contribute di aziende interessate a sostenere iniziative e progetti organizzate dal Comune.

Trasferimenti da privati

In questa voce sono previsti gli introiti derivanti dall'eredità Cuoghi destinati, come eccedenza di parte corrente, destinati al finanziamento delle spese in conto capitale ovvero al finanziamento di spese correnti non ripetitive. Nell'anno 2023 sono in scadenza buoni per € 51.500,00 (nel 2022 erano in scadenza per € 170.000,00)

Titolo 3 – Entrate Extratributarie

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Previsione 2023 su Prev. asestata 2022	% scostamento Previsione 2023 su Prev. iniziale 2022
Vendita di beni	1.205.500,00	1.215.500,00	1.215.500,00	1.215.500,00	1.215.500,00	0,00%	0,83%
Entrate dalla vendita di servizi	1.176.430,43	1.208.249,33	1.219.659,14	1.208.780,17	1.193.780,17	0,94%	3,67%
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	366.388,00	378.096,00	374.092,00	374.092,00	404.592,00	-1,06%	2,10%
Fitti, noleggi e locazioni	204.762,97	207.771,64	182.924,97	182.924,97	182.924,97	-11,96%	-10,67%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni da altre amministrazioni pubbliche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%	0,00%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	565.000,00	525.000,00	615.000,00	580.500,00	565.000,00	17,14%	8,85%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	80.800,00	90.800,00	100.800,00	60.800,00	60.800,00	11,01%	24,75%
Interessi attivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%	0,00%
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	128.618,00	128.618,00	128.618,00	128.618,00	128.618,00	0,00%	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	0,00%	0,00%
Indennizzi di assicurazione contro i danni	12.000,00	17.000,00	15.000,00	12.000,00	12.000,00	-11,76%	25,00%
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	422.455,80	423.455,80	353.393,67	352.763,67	352.763,67	-16,55%	-16,35%
Altre entrate correnti	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	0,00%	0,00%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.474.955,20	4.507.490,77	4.517.987,78	4.428.978,81	4.428.978,81	0,23%	0,96%

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 4.517.987,78 in linea con l'asestato 2022 (scostamento del 0,23% rispetto all'asestato 2022). Di seguito si esaminano le entrate più significative.

Titolo 3 – Analisi in dettaglio

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Previsione 2023 su Prev. asestata 2022	% scostamento Previsione 2023 su Prev. iniziale 2022
Proventi Farmacia Spezzano	1.200.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	0,00%	0,83%
Proventi diritti di Segreteria	35.000,00	45.000,00	49.379,00	34.379,00	34.379,00	9,73%	41,08%
Proventi Servizi Demografici	26.370,00	33.370,00	26.370,00	26.370,00	26.370,00	-20,98%	0,00%
Proventi Servizi Scolastici	1.024.660,43	1.035.434,83	1.056.740,14	1.053.740,14	1.038.740,14	2,06%	3,13%
Proventi Servizi Culturali	7.000,00	7.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	57,14%	57,14%
Proventi impianti sportivi	5.500,00	4.344,50	7.150,00	7.150,00	7.150,00	64,58%	30,00%
Proventi orti per anziani	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00%	0,00%
Proventi "Casette dell'acqua"	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00%	0,00%
Proventi Salse di Nirano	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00%	0,00%
Proventi vari	78.400,00	83.600,00	69.520,00	76.641,03	76.641,03	-16,84%	-11,33%
Totale proventi derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.381.930,43	2.423.749,33	2.435.159,14	2.424.280,17	2.409.280,17	0,47%	2,23%
Canone occupazione spazi	340.000,00	350.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00	1,43%	4,41%
Concessioni proprietà comunali	16.628,00	18.336,00	19.092,00	19.092,00	49.592,00	4,12%	14,82%
Affitto immobili	214.522,97	217.531,64	182.924,97	182.924,97	182.924,97	-15,91%	-14,73%
Totale proventi derivanti dalla gestione dei beni	571.150,97	585.867,64	557.016,97	557.016,97	587.516,97	-4,92%	-2,47%
Sanzioni per violazioni al codice della strada	430.000,00	430.000,00	480.000,00	445.500,00	430.000,00	11,63%	11,63%
Sanzioni per violazioni al codice della strada - recupero anni precedenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%	0,00%
Sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali	210.800,00	180.800,00	230.800,00	190.800,00	190.800,00	27,65%	9,49%
Altri proventi da attività di controllo	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%	0,00%
Totale proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	665.800,00	635.800,00	735.800,00	661.300,00	645.800,00	15,73%	10,51%
Interessi attivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%	0,00%
Totale entrate da interessi attivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%	0,00%
Dividendi su azioni Hera	128.618,00	128.618,00	128.618,00	128.618,00	128.618,00	0,00%	0,00%
Contratto di servizio con F.G.P.	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	0,00%	0,00%
Totale entrate da redditi da capitale	186.618,00	186.618,00	186.618,00	186.618,00	186.618,00	0,00%	0,00%
Rimborsi per attività amministrative	37.310,37	42.310,37	40.734,94	37.734,94	37.734,94	-3,72%	9,18%
Rimborsi dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	387.145,43	387.145,43	316.658,73	316.028,73	316.028,73	-18,21%	-18,21%
Rimborsi vari	10.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00%	10,00%
Crediti per IVA	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	0,00%	0,00%
Totale entrate da rimborsi e altre entrate correnti	659.455,80	665.455,80	593.393,67	589.763,67	589.763,67	-10,83%	-10,02%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.474.955,20	4.507.490,77	4.517.987,78	4.428.978,81	4.428.978,81	0,23%	0,96%

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

La previsione di entrata dell'esercizio 2023 di questa categoria ammonta ad euro 2,99 milioni di euro e rispetto all'esercizio 2022 in leggero aumento legato all'incremento dei posti nido che si prevede di attivare.

Entrate da rette dei servizi

Le tariffe dei servizi comunali sono sostanzialmente invariate rispetto al 2023. A riguardo il trend in ogni caso delle tariffe in particolare per i servizi scolastici rimane al di sotto delle medie applicate nei comuni limitrofi.

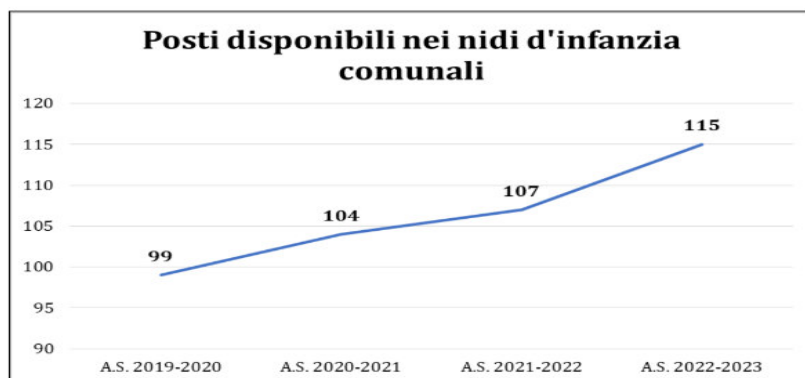
La struttura delle rette tiene conto della capacità economica delle famiglie prevedendo diverse fasce di Isee o il modello lineare per i nidi d'infanzia perseguendo risultati di equità contributiva.

SOGGETTI A CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI - PREVISIONE 2023										
SERVIZIO	ricavi da utenti	altro	ricavi totali	personale	acquisti	prestazioni	altro	costi totali	% costi incasso utenti	% costi totale ricavi
Nidi d'infanzia	310.000,00	79.943,35	389.943,35	32.157,69		966.904,24		999.061,93	31,03%	39,03%
Centro bambini e famiglie	9.500,00		9.500,00	26.023,02	650,00	35.000,00		61.673,02	15,40%	15,40%
TOTALE SERVIZI PRIMA INFANZIA	319.500,00	79.943,35	399.443,35	58.180,71	650,00	1.001.904,24	-	1.060.734,95	30,12%	37,66%
Mensa scolastica+ mensa CE	526.276,00		526.276,00	22.205,32		765.000,00		787.205,32	66,85%	66,85%
TOTALE SERVIZI SCOLASTICI	526.276,00	-	526.276,00	22.205,32	-	765.000,00	-	787.205,32	66,85%	66,85%
TOTALE SERVIZI A DOMANDA	845.776,00	79.943,35	925.719,35	80.386,03	650,00	1.766.904,24	-	1.847.940,27	45,77%	50,09%

I servizi sopra individuati riguardano i servizi a domanda individuale presenti nel D.M. 31.12.1983.

Si sottolinea come nell'anno scolastico 2022-2023 si è previsto il potenziamento dei numeri posti nido: nell'Anno Educativo 2022-2023 per ulteriori 5 posti a seguito di adesione a misura sperimentale Regione Emilia-Romagna (108 nei nidi comunali (Via Don Messori, Piazza XVI Marzo 78), 7 nei nidi in convenzione) per un totale di nr.110 posti

L'aumento registrato viene di sotto riportato:



Allo stesso modo il Comune di Fiorano Modenese eroga specifici servizi afferenti al piano di diritto allo studio per i quali si riporta il seguente passaggio della delibera Corte Conti sezioni unite n.25/2019 "La norma stessa, poi, stabilisce che, al pari degli altri servizi contemplati nell'art. 2 (mensa, fornitura dei libri di

testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi, quelli per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione, nonché per l'istruzione domiciliare), il servizio di trasporto scolastico può essere erogato in forma gratuita, oppure con contribuzione delle famiglie: in tal caso previa individuazione da parte dell'Ente Locale dei criteri di accesso ai servizi e delle eventuali fasce tariffarie in considerazione del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), ferma restando la gratuità totale qualora già prevista a legislazione vigente e ferma restando la clausola di invarianza finanziaria (senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica)".

E ancora sempre la stesso deliberazione:

"In conclusione, dal ricostruito quadro normativo di riferimento e dall'esame delle finalità perseguite dal legislatore con la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, emerge che, se da un lato la copertura dei servizi pubblici generali e di quelli a domanda individuale o ad istanza di parte, deve avvenire in equilibrio economico-finanziario ai sensi dell'art. 117 TUEL, dall'altro la fruibilità del servizio di trasporto scolastico comunale è rilevante ai fini della concreta implementazione di misure che garantiscano il diritto allo studio, tutelato a livello costituzionale dagli artt. 3, 33 e 34 Cost. e da intendersi nel senso di possibilità, per chiunque ed a prescindere dalla sua situazione economica, di accedere al sistema scolastico: diritto cui lo Stato deve far fronte atteso che l'art. 3 Cost. pone a suo carico l'onere di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana. "

Il Comune di Fiorano Modenese come già nei suoi specifici atti (Documento unico di programmazione, Piano di diritto allo studio) individua i servizi che rispondono alle caratteristiche sopra delineate. Ne consegue che in aggiunta ai servizi a domanda individuale individuati ex DM 31/12/1983, l'ente eroga i seguenti ulteriori servizi:

- trasporto scolastico;
- servizio di completamento orario;
- centri estivi comunali.

Nel prospetto seguente vengono inseriti i servizi con la relativa % di copertura afferenti complessivamente al piano di diritto allo studio

RAPPORTO DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI DEL DIRITTO ALLO STUDIO SOGGETTI A CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI - PREVISIONE 2023										
SERVIZIO	ricavi da utenti	altro	ricavi totali	personale	acquisti	prestazioni	altro	costi totali	% costi incasso utenti	% costi totale ricavi
Nidi d'infanzia	310.000,00	79.943,35	389.943,35	32.157,69		966.904,24		999.061,93	31,03%	39,03%
Centro bambini e famiglie	9.500,00		9.500,00	26.023,02	650,00	35.000,00		61.673,02	15,40%	15,40%
TOTALE SERVIZI PRIMA INFANZIA	319.500,00	79.943,35	399.443,35	58.180,71	650,00	1.001.904,24	-	1.060.734,95	30,12%	37,66%
Centro estivo Infanzia-primaria	66.000,00		66.000,00	25.298,18		150.000,00		175.298,18	37,65%	37,65%
TOTALE CENTRI ESTIVI	66.000,00	-	66.000,00	25.298,18	-	150.000,00	-	175.298,18	37,65%	37,65%
Mensa scolastica+ mensa CE	526.276,00		526.276,00	22.205,32		765.000,00		787.205,32	66,85%	66,85%
Trasporto scolastico	45.000,00		45.000,00	81.091,45	13.020,00	228.681,86		322.793,31	13,94%	13,94%
Prolungamento orario	55.000,00		55.000,00	31.231,16		175.000,00		206.231,16	26,67%	26,67%
TOTALE SERVIZI SCOLASTICI	626.276,00	-	626.276,00	134.527,93	13.020,00	1.168.681,86	-	1.316.229,79	47,58%	47,58%
TOTALE ISTRUZIONE	1.011.776,00	79.943,35	1.091.719,35	218.006,83	13.670,00	2.320.586,10	-	2.552.262,93	39,64%	42,77%
TOTALE	945.776,00	79.943,35	1.025.719,35	192.708,64	13.670,00	2.170.586,10	-	2.376.964,74	39,79%	43,15%

Canone Unico Patrimoniale

A decorrere dal 2021 è stato istituito il “Canone Unico Patrimoniale” che, ha sostituito l’Imposta Comunale sulla Pubblicità, la Cosap e i diritti sulle pubbliche affissioni. Il nuovo canone è stato disciplinato con regolamento approvato dal Consiglio Comunale nel mese di gennaio 2021 in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi soppressi. E’ stato previsto anche l’introduzione del “Canone mercatale” per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Il nuovo canone mercatale sostituisce non solo la Cosap, ma anche la Tari.

Tale entrata, avendo perso la natura di entrate tributaria, viene contabilizzata al titolo III dell’entrata con il gettito annuo di € 347.500,00 e di € 7.500,00 per di diritti delle pubbliche affissioni

Canoni di affitto

Le entrate da affitti sono previste in base ai contratti di locazione in essere.

Farmacia Comunale

Le previsioni di entrata della Farmacia di Spezzano sono rapportate alle voci di spesa per acquisto dei farmaci, incrementate della percentuale di ricarico medio , in linea con il piano di sviluppo della farmacia approvato con deliberazione di Giunta n. 104 del 21/09/2017. Nel piano sono indicate apposite azioni al fine di implementare l’utile della farmacia di Spezzano. Tali azioni sono in corso ed in buona parte già realizzate. Si prevede una conferma del fatturato .

Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione degli illeciti

Tale voce comprende le sanzioni per violazioni del codice della strada e dei regolamenti comunali.

Le previsioni nel triennio sono formulate in considerazione delle attività di controllo della velocità e di altre violazioni al codice della strada oltre che da incassi di sanzioni degli anni precedenti inviate a riscossione coattiva. Per compensare il rischio di somme non esigibili in entrata è stato previsto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Si precisa che le entrate dervianti da sanzioni per violazioni del codice della strada hanno natura di entrate a destinazione vincolata in quanto:

- il Decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni “Nuovo codice della Strada”, che all’art. 208 prescrive che la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative (quantificata al netto del relativo “Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente” oltre per gli oneri necessari per la riscossione coattiva delle entrate) sia ripartita in percentuale secondo la suddivisione indicata dai commi 4, 5 e 5- bis dello stesso art. 208 a finalità connesse al potenziamento della sicurezza urbana e della sicurezza stradale oltre che dell’attività di controllo ed accertamento delle violazioni;
- il comma 12-quater dell’art. 142 del Codice della Strada che prevede che ciascun Ente locale debba investire tali proventi integralmente sulle finalità individuate dal comma 12-ter dello stesso articolo e che tale impiego dovrà essere dimostrato con la specifica destinazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Si segnala inoltre che il 50% delle sanzioni accertate con rilevatori automatici su strade provinciali deve essere versato alla Provincia al netto delle spese sostenute dal comune, pertanto è stato prevista in spesa

lo stanziamento necessario.

Per il triennio 2023/2025 si stima un valore in linea con gli anni precedenti.

Altre entrate da redditi di capitale

In questa voce di entrata sono classificati i dividendi distribuiti da Hera stimati in € 128.618,00 in linea con i dividendi distribuiti nell'anno 2022 (€ 0,11 per azione), senza prevederne riduzione nei diversi anni non essendo prevista ad oggi la loro alienazione.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2023 comprende:

- i rimborsi dall'Unione per il personale distaccato o incluso nel service
- i rimborsi dalla Fiorano Gestioni Patrimoniali
- i rimborsi da altri enti in prevalenza riferiti a personale comandato
- i rimborsi diversi comprensivi degli indennizzi assicurativi che variano negli anni;
- la voce di entrata relativa all' "IVA Split Payment": IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali che, sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015, non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata nelle liquidazioni periodiche dell'IVA.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio a cui si riferiscono le spese.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo, all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari ai valori sotto riportati e si riferisce principalmente al trattamento accessorio del personale per la parte corrente e alle spese per la realizzazione del piano investimenti.

	BILANCIO PREVISIONE 2023	BILANCIO PREVISIONE 2024	BILANCIO PREVISIONE 2025
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.185.157,28	7.295.157,28	6.795.157,28
parte corrente	295.157,28	295.157,28	295.157,28
parte conto capitale	1.890.000,00	7.000.000,00	6.500.000,00

3.3 L'Analisi delle spese

Quadro Generale della Spesa

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Previsione 2023 su Prev. asestata 2022	% scostamento Previsione 2023 su Prev. iniziale 2022
01 Redditi da lavoro dipendente	4.306.071,84	4.042.957,73	4.213.383,71	4.263.343,71	4.263.415,71	4,22%	-2,15%
02 Imposte e tasse a carico dell'ente	315.250,78	330.336,16	299.354,82	299.968,72	299.968,72	-9,38%	-5,04%
03 Acquisto di beni e servizi	10.828.595,00	11.879.038,14	11.140.145,42	10.834.848,33	10.892.488,41	-6,22%	2,88%
04 Trasferimenti correnti	3.352.306,19	3.989.118,83	3.651.435,54	3.623.021,54	3.584.079,29	-8,47%	8,92%
07 Interessi passivi	160.853,56	157.398,01	159.401,39	134.072,57	119.001,67	1,27%	-0,90%
08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	122.000,00	274.389,93	100.200,00	100.200,00	100.200,00	-63,48%	-17,87%
10 Altre spese correnti	2.056.609,62	1.993.343,86	1.973.593,10	1.929.239,21	1.905.866,28	-0,99%	-4,04%
Spese correnti	21.141.686,99	22.666.582,66	21.537.513,98	21.184.694,08	21.165.020,08	-4,98%	1,87%
Spese in conto capitale	15.334.092,84	23.516.542,49	24.646.286,25	9.735.850,09	7.140.500,00	4,80%	60,73%
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Rimborso Prestiti	886.247,74	855.424,85	875.387,60	861.370,86	550.708,36	2,33%	-1,23%
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%	0,00%
Uscite per conto terzi e partite di giro	3.269.394,00	3.351.825,02	4.284.394,00	4.284.394,00	4.284.394,00	27,82%	31,05%
TOTALE SPESE	43.131.421,57	52.890.375,02	53.843.581,83	38.566.309,03	35.640.622,44	1,80%	24,84%

Titolo 1 – Spesa Corrente

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2022 rappresentato dai valori di bilancio assestato ed iniziale.

	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Missione / Programma	Spese correnti prev. iniziale	Spese correnti prev. assestata	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti
01 Organi istituzionali	344.846,58	389.144,00	389.344,25	393.633,13	393.633,13
02 Segreteria generale	431.081,36	415.362,80	444.996,32	445.596,32	445.596,32
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	789.793,49	783.850,77	725.373,49	736.893,49	736.893,49
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	318.061,67	311.333,62	319.732,93	319.732,93	319.732,93
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	364.659,11	503.383,06	434.451,24	395.838,49	393.892,24
06 Ufficio tecnico	1.333.320,94	1.573.729,87	1.480.440,21	1.339.692,21	1.351.692,21
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	229.090,00	297.983,68	198.200,00	240.200,00	240.400,00
08 Statistica e sistemi informativi	300.169,73	300.858,06	390.994,31	389.994,31	342.498,31
10 Risorse umane	1.018.987,01	1.240.394,21	1.047.131,93	1.047.131,93	1.047.131,93
11 Altri servizi generali	260.694,21	316.905,80	278.094,91	272.094,91	272.094,91
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.390.704,10	6.132.945,87	5.708.759,59	5.580.807,72	5.543.565,47
01 Polizia locale e amministrativa	748.878,48	795.541,24	734.218,37	723.958,37	723.958,37
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	748.878,48	795.541,24	734.218,37	723.958,37	723.958,37
01 Istruzione prescolastica	154.280,41	158.666,26	160.453,10	157.270,14	157.193,09
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	577.807,13	449.421,06	364.662,99	321.444,47	309.043,82
06 Servizi ausiliari all'istruzione	2.323.330,83	2.387.931,84	2.237.936,91	2.281.446,86	2.281.446,86
07 Diritto allo studio	25.900,00	24.700,00	22.900,00	22.900,00	22.900,00
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	3.081.318,37	3.020.719,16	2.785.953,00	2.783.061,47	2.770.583,77
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	121.896,86	105.520,01	105.245,32	96.565,48	95.823,90
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	868.908,91	1.091.408,72	997.175,41	924.670,37	921.572,45
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	990.805,77	1.196.928,73	1.102.420,73	1.021.235,85	1.017.396,35
01 Sport e tempo libero	473.384,82	609.350,87	755.475,58	661.933,73	662.374,23
02 Giovani	336.626,30	336.080,57	342.961,68	318.527,28	288.527,28
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	810.011,12	945.431,44	1.098.437,26	980.461,01	950.901,51
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	76.000,00	75.577,10	75.577,10	76.000,00	76.000,00
TOTALE MISSIONE 07 Turismo	76.000,00	75.577,10	75.577,10	76.000,00	76.000,00
01 Urbanistica e assetto del territorio	531.520,48	553.356,37	396.650,00	392.650,00	392.650,00
TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	531.520,48	553.356,37	396.650,00	392.650,00	392.650,00

	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Missione / Programma	Spese correnti prev. iniziale	Spese correnti prev. assestata	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti
01 Difesa del suolo	8.805,29	8.805,29	9.373,66	9.373,66	9.373,66
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	555.966,77	578.838,38	563.703,33	563.703,33	563.703,33
03 Rifiuti	2.860.901,60	2.979.426,50	3.011.772,75	3.115.359,00	3.160.025,60
04 Servizio idrico integrato	24.473,60	24.473,60	23.628,30	22.546,70	21.404,82
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	107.898,59	112.948,75	113.018,00	110.313,00	110.313,00
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.558.045,85	3.704.492,52	3.721.496,04	3.821.295,69	3.864.820,41
02 Trasporto pubblico locale	12.500,00	12.500,00	48.000,00	43.000,00	43.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	199.580,15	199.580,15	160.141,26	157.678,71	154.672,58
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	212.080,15	212.080,15	208.141,26	200.678,71	197.672,58
01 Sistema di protezione civile	9.502,18	9.502,18	9.483,84	9.483,84	9.483,84
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	9.502,18	9.502,18	9.483,84	9.483,84	9.483,84
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.774.168,06	1.781.300,11	1.824.562,61	1.776.490,26	1.796.990,26
02 Interventi per la disabilità	537.088,56	537.088,56	518.612,04	517.612,04	531.112,04
03 Interventi per gli anziani	1.000,00	1.000,00	200,00	200,00	200,00
04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	33.860,00	34.220,08	35.250,00	35.250,00	35.250,00
05 Interventi per le famiglie	18.000,00	146.121,03	18.000,00	18.000,00	18.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	1.380,00	9.297,19	3.801,54	2.646,54	2.646,54
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	561.005,48	561.263,26	577.345,91	576.345,91	589.845,91
08 Cooperazione e associazionismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	82.109,52	82.634,41	80.524,45	79.387,17	78.186,46
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.011.611,62	3.155.924,64	3.061.296,55	3.008.931,92	3.055.231,21
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	91.900,00	96.900,00	93.200,00	93.200,00	93.200,00
TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	91.900,00	96.900,00	93.200,00	93.200,00	93.200,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	110.930,00	343.374,73	140.550,00	141.550,00	141.550,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.052.691,80	1.048.595,22	1.044.387,69	1.038.517,69	1.038.517,69
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	1.163.621,80	1.391.969,95	1.184.937,69	1.180.067,69	1.180.067,69
02 Formazione professionale	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03 Sostegno all'occupazione	34.480,00	34.690,00	35.170,00	35.170,00	35.170,00
TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	40.016,73	39.226,73	40.706,73	40.979,88	40.979,88
01 Fondo di riserva	122.908,60	116.113,40	120.667,99	113.091,74	113.037,99
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.168.249,74	1.085.361,18	1.109.055,83	1.042.278,19	1.018.959,01
03 Altri fondi	134.512,00	134.512,00	86.512,00	116.512,00	116.512,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	1.425.670,34	1.335.986,58	1.316.235,82	1.271.881,93	1.248.509,00
TOTALE SPESE CORRENTI	21.141.686,99	22.666.582,66	21.537.513,98	21.184.694,08	21.165.020,08

ANALISI RIGIDITA' DELLA SPESA RISPETTO AL TOTALE DELLE ENTRATE

Tipologia di spesa (Piano finanziario del Bilancio IV Liv.)	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Retribuzioni in denaro	3.324.743,50	3.133.802,06	3.245.697,72	3.285.757,72	3.285.629,72
Altre spese per il personale	41.000,00	47.000,00	47.000,00	46.000,00	46.000,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	928.573,48	855.155,67	916.685,99	927.585,99	927.785,99
Altri contributi sociali	6.500,00	6.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	266.823,78	272.259,16	267.687,82	272.591,72	272.591,72
Imposta di registro e di bollo	25.900,00	32.900,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	15.487,00	15.487,00	15.487,00	15.487,00	15.487,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	4.540,00	5.740,00	4.990,00	4.990,00	4.990,00
Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni di consumo	71.188,49	94.688,49	82.488,49	76.188,49	76.188,49
Medicinali e altri beni di consumo sanitario	747.800,00	750.000,00	747.000,00	747.000,00	747.000,00
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	209.744,00	233.135,72	245.091,50	261.725,48	261.725,48
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	11.150,00	12.650,00	10.750,00	11.350,00	11.350,00
Aggi di riscossione	172.992,00	172.992,00	172.992,00	172.992,00	172.992,00
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	50.000,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Utenze e canoni	909.707,74	1.195.115,53	1.278.207,73	903.734,25	909.707,73
Utilizzo di beni di terzi	350.654,32	348.004,32	417.243,32	417.793,32	417.793,32
Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.051.543,96	1.125.259,60	927.168,78	897.168,78	897.168,78
Prestazioni professionali e specialistiche	39.575,00	107.429,03	54.575,00	49.575,00	49.575,00
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	156.690,46	172.540,46	158.690,46	154.540,43	154.540,43
Contratti di servizio pubblico	6.166.492,43	6.295.250,25	6.381.330,43	6.569.839,58	6.614.506,18
Servizi amministrativi	27.270,00	27.270,00	27.270,00	27.270,00	27.270,00
Servizi finanziari	13.860,00	15.160,00	15.160,00	15.160,00	15.160,00
Servizi sanitari	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00
Altri servizi	101.800,00	162.280,00	72.200,00	93.200,00	93.200,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	36.000,00	35.100,00	29.250,00	29.250,00	29.250,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	2.142.947,61	2.199.820,02	2.255.206,75	2.251.206,75	2.305.206,75
Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
Interventi assistenziali	85.400,00	93.584,00	87.400,00	87.400,00	87.400,00
Altri trasferimenti a famiglie	93.028,52	96.079,03	69.143,35	25.000,00	25.000,00
Trasferimenti correnti a imprese controllate	170.000,00	170.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	12.500,00	12.500,00	17.500,00	12.500,00	12.500,00
Trasferimenti correnti a altre imprese	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	249.310,00	250.310,00	248.210,00	264.710,00	264.710,00
Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	13.604,93	10.149,38	6.064,24	4.735,86	15.348,54
Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	147.248,63	147.248,63	153.337,15	129.336,71	103.653,13
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	105.000,00	217.433,64	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	15.000,00	35.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo di riserva	122.908,60	116.113,40	120.667,99	113.091,74	113.037,99
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	604.429,96	601.452,86	577.971,27	571.034,15	570.155,16
Fondo rinnovi contrattuali	98.000,00	98.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
Altri fondi e accantonamenti	6.512,00	6.512,00	6.512,00	6.512,00	6.512,00
Fondo pluriennale vincolato	268.739,28	295.157,28	295.157,28	295.157,28	295.157,28
Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	255.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Premi di assicurazione contro i danni	107.200,00	107.200,00	107.200,00	107.200,00	107.200,00
Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	125.740,00	125.740,00	126.937,00	128.192,50	129.502,00
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	760.507,74	729.684,85	748.450,60	733.178,36	421.206,36
Totale spese ricorrenti (spese correnti e spese per rimborso prestiti)	20.129.013,43	20.758.604,38	20.720.523,87	20.522.255,11	20.300.301,05
Entrate correnti (compreso FPV entrata per spese correnti)	21.629.934,73	21.985.327,07	21.959.901,58	21.729.064,94	21.307.728,44
Percentuale di rigidità della spesa	93,06%	94,42%	94,36%	94,45%	95,27%

ANALISI INCIDENZA DELLE SPESE NON RICORRENTI

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese ricorrenti (spese correnti e spese per rimborso prestiti)	20.129.013,43	20.758.604,38	20.720.523,87	20.522.255,11	20.300.301,05
Spese non ricorrenti (spese correnti e spese per rimborso prestiti)	1.898.921,30	2.763.403,13	1.692.377,71	1.523.809,83	1.415.427,39
Totale spese correnti e spese per rimborso prestiti	22.027.934,73	23.522.007,51	22.412.901,58	22.046.064,94	21.715.728,44
Incidenza spese non ricorrenti su totale spese correnti e spese per rimborso prestiti	8,62%	11,75%	7,55%	6,91%	6,52%

Analisi spesa corrente per macroaggregato:

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Previsione 2023 su Prev. asestata 2022	% scostamento Previsione 2023 su Prev. iniziale 2022
01 Redditi da lavoro dipendente	4.306.071,84	4.042.957,73	4.213.383,71	4.263.343,71	4.263.415,71	4,22%	-2,15%
02 Imposte e tasse a carico dell'ente	315.250,78	330.336,16	299.354,82	299.968,72	299.968,72	-9,38%	-5,04%
03 Acquisto di beni e servizi	10.828.595,00	11.879.038,14	11.140.145,42	10.834.848,33	10.892.488,41	-6,22%	2,88%
04 Trasferimenti correnti	3.352.306,19	3.989.118,83	3.651.435,54	3.623.021,54	3.584.079,29	-8,47%	8,92%
07 Interessi passivi	160.853,56	157.398,01	159.401,39	134.072,57	119.001,67	1,27%	-0,90%
08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	122.000,00	274.389,93	100.200,00	100.200,00	100.200,00	-63,48%	-17,87%
10 Altre spese correnti	2.056.609,62	1.993.343,86	1.973.593,10	1.929.239,21	1.905.866,28	-0,99%	-4,04%
Spese correnti	21.141.686,99	22.666.582,66	21.537.513,98	21.184.694,08	21.165.020,08	-4,98%	1,87%

La spesa corrente prevista per l'anno 2023 ammonta a circa euro 21.537.513,98 al lordo del fondo pluriennale vincolato (stimato in circa € 295.157,28) in riduzione di circa 4,98% rispetto all'asestato 2022, collegato in parte al venire meno delle spese effettuate sui servizi scolastici per fronteggiare gli ultimi effetti della pandemia.

Analisi della spesa per missioni e programmi

Le variazioni per missioni/programma in alcuni casi sono determinate dalla diversa classificazione della spesa richiesta dalla contabilità armonizzata che hanno comportato lo spostamento tra programmi. Di seguito si analizzano le variazioni per le missioni/programma più significative:

- riclassificazione della spesa del personale per ogni singolo programma seguendo l'assegnazione determinata nel Documento Unico di Programmazione;
- riclassificazione delle voci di spesa legate ai singoli immobili tramite una procedura di identificazione di tutti gli immobili di proprietà alle singole missioni-programmi;
- Risorse Umane: modificata imputazione spese di personale e previsti gli aumenti CCNL

Analisi della spesa per macroaggregati

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale (macroaggregato 1) prevista per l'esercizio 2023 in euro 4.213.383,71 è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni anno 2023-2025 e delle indicazioni fornite dal servizio unico del personale dell'Unione del distretto ceramico;
- applicando il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro e stimando l'indennità di vacanza contrattuale.
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc..

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni e dal 2016 è stato interamente previsto nella missione 1 programma 10 "Risorse Umane" per agevolare la contabilizzazione del FPV

Viene inserito uno specifico fondo per rinnovi contrattuali pari ad € 65.000 per il 2023, € 65.000 per il 2024 ed € 65.000 per il 2025.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2023 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spesa per le tasse automobiliste.

Sono previsti appositi capitoli relativi alla spesa per IVA determinati con i criteri previsti dallo split payment e dal reverse charge, distinguendo tra servizi commerciali e servizi istituzionali

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 3) è prevista per l'esercizio 2023 in euro 11.140.145,42 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi. Tale spesa sono coerenti con le funzioni fondamentali di legge attribuite per legge all'ente e per gli specifici obiettivi strategici ed operativi definiti nel documento unico di programmazione.

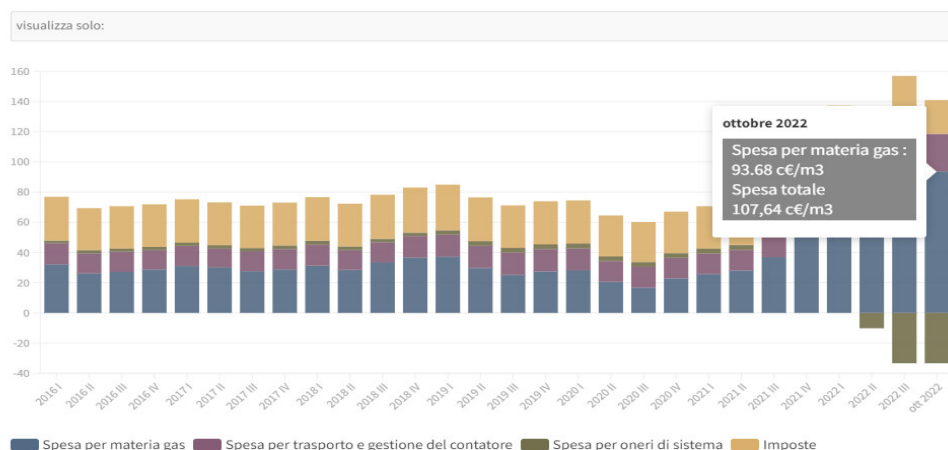
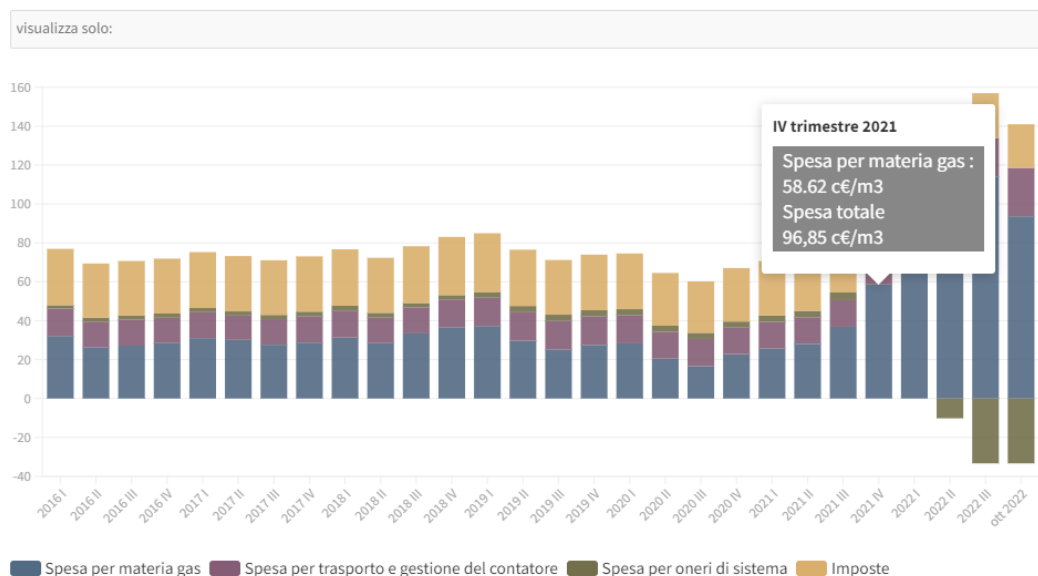
Una particolare attenzione è stata posta in merito alla stima dei costi per le utenze per l'anno 2023. In un'ottica di sostenibilità complessiva del bilancio, non avendo al momento l'attuale Governo previsto trasferimenti straordinari sull'anno 2023 per fronteggiare la crisi energetica.

La quantificazione di tale stima è risultata una operazione assai complessa in quanto nel corso dell'estate 2022 si sono reinterinalizzate le forniture di gas ed energia elettrica da diversi anni oggetto di appalto gestione e manutenzione. Mentre per l'energia elettrica tale passaggio si è concluso entro il 30 giugno e quindi l'ente ha ricevuto le fatture a partire dal 01 luglio, per il gas tale operazione si è conclusa il 30 settembre e ad oggi non sono ancora ricevute fatture. Di conseguenza per la stima si è proceduto con due metodologie diverse.

Per l'energia elettrica si è calcolato il costo medio mensile del trimestre luglio-settembre (in cui si sono registrati gli aumenti maggiori), lo si è riparametrato sull'intero anno, e applicata una riduzione legata all'attuale abbassamento dei costi dell'energia e alla riduzione dei consumi viste le misure adottate dall'ente sui propri edifici. Importo stanziato 2023 € 596.000,00

Per il gas: si sono utilizzati i dati forniti dall'azienda che aveva in carico i nostri pdr, sulla base dei costi storici, compreso il conguaglio della stagione termica 2021-2022 si è calcolato un aumento medio del 60% sulla base dei dati disponibili sul sito di Arera, ipotizzando una riduzione di mc utilizzati viste le misure adottate dall'ente sui propri edifici. Importo stanziato 2023 € 569.000,00

Fonte: Sito Arera/Fonti e statistiche



Tali dati risultano inoltre difficilmente confrontabili rispetto a quanto stanziato nel bilancio di previsione 2022, in quanto la composizione delle voci per tali spese era profondamente diversa in quanto discendente da un contratto pluriennale che prevedeva un canone complessivo di consume e di manutenzione sui vari edifici.

Le stesse previsioni devono comunque considerarsi, a causa dell'estrema volatilità dei mercati, come non definitive, da monitorare attentamente e passibili di ulteriori aggiustamenti.

Si precisa infine che risultano già accantonate nell'avanzo di amministrazione sul bilancio 2022 somme che verranno utilizzate dopo il rendiconto 2022, qualora sia necessario per far fronte ad eventuali ulteriori necessità, compreso il costo della pubblica illuminazione a carico della partecipata al 100% dal Comune.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti (macroaggregato 4) è prevista per l'esercizio 2023 in euro 3.651.435,54 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso l'Unione, la Fiorano Gestioni Patrimoni e Comuni capofila di gestioni associate e a favore dell'associazionismo.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi (macroaggregato 7) e oneri finanziari diversi, pari a euro 159.401,39 è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Servizio Finanziario, conservato agli atti dello stesso, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 1.109.055,83 di cui si rinvia al paragrafo 5 della presente nota integrativa;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 120.667,99 pari allo 0,59% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel;
- lo stanziamento di € 20.000,00 fra le spese per accantonamento per soccombenze.

Titolo 4 Spesa - Rimborso di prestiti

Le quote capitale dei mutui in ammortamento di importo pari ad euro 875.387,60 sono state previste sulla base dei contratti di mutuo e dei BOC.

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Previsione 2023 su Prev. asestata 2022	% scostamento Previsione 2023 su Prev. iniziale 2022
Rimborso Prestiti	886.247,74	855.424,85	875.387,60	861.370,86	550.708,36	2,33%	-1,23%
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	886.247,74	855.424,85	875.387,60	861.370,86	550.708,36	2,33%	-1,23%

Nel triennio 2023/2025 si prevede l'assunzione di due nuovi mutui a finanziamento:

- Ristrutturazione del Municipio (anno 2024)
- Nuova Scuola Elementare (anno 2023). Per tale finanziamento non si prevede quota capitale e interessi trattandosi di prestito flessibile.

	importo previsto nuovi mutui		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Mutuo per ristrutturazione Municipio 2 rate semestrali decorrenza giugno 2025	400.000,00	Quota capitale	0,00	0,00	14.886,28
		Interessi	0,00	0,00	12.000,00
TOTALE		Quota capitale	0,00	0,00	14.886,28
		Interessi	0,00	0,00	12.000,00

Entrate in conto capitale

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Previsione 2023 su Prev. asestata 2022	% scostamento Previsione 2023 su Prev. iniziale 2022
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Contributo ex art.1 c.29 Legge n. 160/2019	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Frana via Nuova del Gazzolo	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Interventi di ecoefficienza del cinema-teatro Astoria - M1C3 - Investimento 1.3 - Decreto 452/2022 (PNRR)	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Realizzazione pista ciclabile DEI MITI (PNRR)	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Manutenzione straordinaria strade-marciapiedi-arredo urbano - Decreto 14/01/2022	0,00	60.000,00	30.000,00	0,00	0,00	-50,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Interventi di ecoefficienza del cinema-teatro Astoria - M1C3 - Investimento 1.3 - DPCM 28/07/2022 - Fondo avvio opere indifferibili (PNRR)	0,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - PALESTRA "GUIDOTTI" - ART.26 DL 50/2022 FONDO PROSECUZIONE OPERE PUBBLICHE MIT	0,00	106.767,80	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Ponte via Ghiarella - CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO Comma 139/2021 - DM 08/11/21 - M2.C4 - (PNRR)	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Frana via Nuova del Gazzolo - CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO Comma 139/2021 - DM 08/11/21 - M2.C4 - (PNRR)	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Scuola Materna Aquilone - CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO Comma 139/2021 - DM 08/11/21 - M2.C4 - (PNRR)	0,00	360.929,74	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Castello di Spezzano - Casa del custode - M5.C2 - Investimento 2.1 - Decreto 30/12/2021 (PNRR)	0,00	50.000,00	250.000,00	249.527,09	0,00	400,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Spezzano - Restauro ala est - M5.C2 - Investimento 2.1 - Decreto 30/12/2021 (PNRR)	0,00	0,00	332.500,00	332.500,00	0,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Digitalizzazione - Avviso 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Siti) - M1.C1 (PNRR)	0,00	0,00	0,00	155.234,00	0,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Digitalizzazione - Avviso 1.4.3 Adozione PagoPa e APP IO - M1.C1 (PNRR)	0,00	0,00	17.150,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Digitalizzazione - Avviso 1.4.4 Adozione Identità Digitale (GielD) - M1.C1 (PNRR)	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Digitalizzazione - Avviso 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici (notifiche) - M1.C1 (PNRR)	0,00	0,00	0,00	32.589,00	0,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - CONTRIBUTI DALLO STATO DOPO AUTOFINANZIAMENTO	720.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Riquilibrificazione Via Veneto - variante	0,00	84.420,24	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Interventi messa in sicurezza strade in attuazione PGTV	64.882,52	64.882,52	0,00	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Contributo per acquisto scuolabus	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI - Contributo AMO per manutenzione straordinaria fermate - CONTRIBUTO DA PRIVATI	0,00	33.306,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI - Interventi straordinari Castello di Spezzano - Restauro ala est - CONTRIBUTI DA PRIVATI	1.045.234,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI - Castello di Spezzano ART BONUS - CONTRIBUTI DA PRIVATI	0,00	545.234,00	545.234,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI - Contributo Fondazione CRMO per realizzazione pista ciclabile DEI MITI - CONTRIBUTI DA PRIVATI	0,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - Alienazioni di immobili	1.220.000,00	978.000,00	1.392.500,00	148.000,00	73.000,00	42,38%	14,14%
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE - SCOMPUTO ONERI	1.948.045,53	1.948.045,53	10.894.402,25	0,00	0,00	459,25%	459,25%
Proventi da Costo di Costruzione, Disinquinamento e Smaltimento	340.000,00	500.000,00	435.000,00	436.500,00	0,00	-13,00%	27,94%
Proventi da Oneri di Primaria U1	460.500,00	470.082,61	462.250,00	390.500,00	417.500,00	-1,67%	0,38%
Proventi da Oneri di Secondaria U2	450.000,00	517.347,62	330.000,00	290.000,00	468.000,00	-36,21%	-26,67%
Proventi da Oneri Contributo Straordinario	300.000,00	300.000,00	151.250,00	478.000,00	50.000,00	-49,58%	-49,58%
Monetizzazione opere di urbanizzazione - Verde	20.000,00	20.000,00	35.000,00	20.000,00	0,00	75,00%	75,00%
Monetizzazione opere di urbanizzazione - Parcheggi	30.000,00	85.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	-5,88%	166,67%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.668.662,05	7.506.016,06	16.209.286,25	2.652.850,09	1.048.500,00	115,95%	143,07%
Riduzione riserva società controllata Fiorano Gestioni Patrimoniali FGP	2.002.500,00	2.002.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - Alienazione diritti su azioni Hera	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.502.500,00	2.502.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI da Cassa Depositi e Prestiti SpA - Nuova palestra scuola Guidotti	0,00	808.649,63	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI da Cassa Depositi e Prestiti SpA	400.000,00	400.000,00	7.000.000,00	400.000,00	0,00	1650,00%	1650,00%
Titolo 6 - Accensione Prestiti	400.000,00	1.208.649,63	7.000.000,00	400.000,00	0,00	479,16%	1650,00%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.571.162,05	11.217.165,69	23.209.286,25	3.052.850,09	1.048.500,00	106,91%	142,49%

Titolo 4 - Le Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva pari ad euro 16.209.286,25 (importo al lordo degli oneri di urbanizzazione a scomputo che ammontano a € 10.894.402,25).

Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie

Nel titolo 5 non sono previste entrate per alienazioni.

Titolo 6 – Prestiti

Nel titolo 6 viene effettuata una previsione di contrarre mutui per € 7.000.000,00 nell'anno 2023 per la realizzazione della nuova scuola elementare e nell'anno 2024 di € 400.000,00 a finanziamento della manutenzione straordinaria ed adeguamento sismico del Municipio

La previsione del mutuo di 7 milioni per il finanziamento della nuova Scuola Elementare potrà essere ridotta in quanto l'amministrazione si attiverà con la partecipazione a bandi al fine di acquisire contributi a sostegno di questo importante investimento.

L'indebitamento previsto è un mutuo flessibile che verrà quindi contabilizzato in bilancio in corrispondenza degli stati di avanzamento dell'opera.

Comune di Fiorano Modenese

	anno 2021 Consuntivo	anno 2022 Previsione asestata luglio	anno 2023 Previsione	anno 2024 Previsione	anno 2025 Previsione
residuo debito	5.314.485,62	5.383.768,35	5.756.720,81	11.881.333,21	11.419.962,35
previsione di nuovi prestiti	919.692,96	1.208.649,63	7.000.000,00	400.000,00	0,00
rimborso quota annuale (-)	850.410,23	835.697,17	875.387,60	861.370,86	550.708,36
verifica straordinaria del debito totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
riduzione debito (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	5.383.768,35	5.756.720,81	11.881.333,21	11.419.962,35	10.869.253,99
abitanti al 31/12	16.895	16.895	16.895	16.895	16.895
debito medio per abitante	319	341	703	676	643

Fiorano Gestioni Patrimoniali

	anno 2021 Consuntivo	anno 2022 Previsione asestata	anno 2023 Previsione	anno 2024 Previsione	anno 2025 Previsione
residuo debito	9.742.484,44	5.865.179,67	5.248.948,11	4.614.627,27	3.961.580,97
previsione di nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
rimborso quota annuale (-)	713.276,13	616.231,56	634.320,84	653.046,30	672.432,69
estinzioni anticipate (-)	3.164.028,64	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	5.865.179,67	5.248.948,11	4.614.627,27	3.961.580,97	3.289.148,28
abitanti al 31/12	16.895	16.895	16.895	16.895	16.895
debito medio per abitante	347	311	273	234	195

Totale debito complessivo Comune + FGP	11.248.948,02	11.005.668,92	16.495.960,48	15.381.543,32	14.158.402,27
Debito medio complessivo Comune + FGP per abitante	666	651	976	910	838

L'ammontare degli interessi passivi derivanti dall'indebitamento in essere risulta compatibile per il triennio con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto che include anche gli interessi per le garanzie fideiussorie prestate.

**CAPACITA' D'INDEBITAMENTO
VERIFICA RISPETTO LIMITE INDEBITAMENTO ART. 204 TUEL**

	2023	2024	2025
<i>Interessi complessivi per mutui sostenuti dal Comune di Fiorano, esclusi i nuovi mutui</i>	159.401,39	134.072,57	107.001,67
<i>Interessi complessivi per mutui sostenuti da F.G.P. con patronage</i>	87.673,40	80.543,88	61.507,85
<i>Interessi complessivi per mutui sostenuti da F.G.P. con fidejussione</i>	95.386,61	95.157,22	83.564,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	342.461,40	309.773,67	252.073,99
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nel nell'esercizio in corso (quello del bilancio di previsione)	-	-	12.000,00
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	22.348.232,12	22.348.232,12	22.348.232,12
% su entrate correnti	1,53%	1,39%	1,18%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Titolo 2 - Spese in conto capitale / Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il titolo 2 comprende anche le spese relative al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 50/2016 ad eccezione di quelle finanziate direttamente dai privati.

Le spese per investimenti previste nel 2023 ammontano a circa euro 24.646.286,25 e sono la rappresentazione contabile degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti riportato nella seconda parte della sezione operativa della nota di aggiornamento al Dup 2023-2025, a cui si rimanda per un'analisi di dettaglio.

	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Spese in conto capitale prev. iniziale	Spese in conto capitale prev. assestata	Spese in conto capitale	Spese in conto capitale	Spese in conto capitale
01 Organi istituzionali	805.655,46	785.655,46	70.000,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	3.820.000,00	4.117.321,15	327.000,00	635.500,00	210.000,00
08 Statistica e sistemi informativi	23.000,00	23.000,00	54.150,00	210.823,00	23.000,00
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.648.655,46	4.925.976,61	451.150,00	846.323,00	233.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	40.000,00	51.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	40.000,00	51.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
01 Istruzione prescolastica	3.645.000,00	5.195.000,00	1.830.000,00	10.000,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.268.917,74	3.114.810,58	7.155.000,00	7.085.000,00	6.650.000,00
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	4.913.917,74	8.309.810,58	8.985.000,00	7.095.000,00	6.650.000,00
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.647.142,91	1.870.008,91	1.207.734,00	582.027,09	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	398.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.647.142,91	2.268.008,91	1.207.734,00	582.027,09	0,00
01 Sport e tempo libero	70.000,00	667.467,85	387.500,00	100.000,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.000,00	667.467,85	392.500,00	100.000,00	0,00
01 Urbanistica e assetto del territorio	30.000,00	93.012,15	53.000,00	60.000,00	60.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	750.000,00	985.854,77	750.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	780.000,00	1.078.866,92	803.000,00	60.000,00	60.000,00
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	828.605,53	1.451.339,83	555.122,90	130.000,00	95.000,00
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	828.605,53	1.451.339,83	555.122,90	380.000,00	95.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	2.211.271,20	4.245.800,69	12.189.279,35	610.000,00	60.000,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.211.271,20	4.245.800,69	12.189.279,35	610.000,00	60.000,00
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	40.000,00	49.780,66	40.000,00	40.000,00	40.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	150.000,00	463.655,83	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	192.000,00	513.436,49	40.000,00	40.000,00	40.000,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	2.500,00	4.834,61	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	2.500,00	4.834,61	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	15.334.092,84	23.516.542,49	24.646.286,25	9.735.850,09	7.140.500,00

Focus sui Fondi PNRR

Il Comune di Fiorano ha partecipato ed ottenuto i seguenti Fondi PNRR: .

LINEA DI FINANZIAMENTO: M5.C2

€ 1.214.527,09

Investimento 2.1 – Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

Decreto 30/12/2021

CASTELLO DI SPEZZANO Casa del custode	FINANZIAMENTO PER € 549.527,09
CASTELLO DI SPEZZANO - Restauro ala est	FINANZIAMENTO PER € 665.000,00

LINEA DI FINANZIAMENTO : M2.C4

€ 690.929,74

Investimento 2.2 - Messa In sicurezza Edifici E Territorio

Decreto di assegnazione: 08/11/2021 - Comma 139 Anno 2021 L. 145/2018);

FRANA VIA NUOVA DEL GAZZOLO	FINANZIAMENTO PER € 150.000,00
PONTE DI VIA GHIARELLA	FINANZIAMENTO PER € 180.000,00
SCUOLA MATERNA AQUILONE	FINANZIAMENTO PER € 360.929,74**

LINEA DI FINANZIAMENTO : M1.C3 (Turismo e Cultura 4.0)

€ 240.000,00

Investimento 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" obiettivo 2

Decreto di assegnazione: ministero della cultura 452 del 07/06/2022

TEATRO ASTORIA	FINANZIAMENTO PER € 240.000,00
----------------	--------------------------------

L'Amministrazione è attiva nel valutare le possibilità di finanziamento e presentare ulteriori candidature per progetti strategici dell'ente.

LINEA DI FINANZIAMENTO M1.C1 (PA Digitale 2026) –

€ 340.965,00

Progetti coordinati dall'Unione dei Comuni

Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale

Avviso 1.4.3 Adozione PagoPa e app IO	FINANZIAMENTO PER	€ 17.150,00
Avviso 1.4.4 Adozione Identità Digitale (CieID)	FINANZIAMENTO PER	€ 14.000,00
Avviso 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Siti)	FINANZIAMENTO PER	€ 155.234,00
Avviso 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici (notifiche)	FINANZIAMENTO PER	€ 32.589,00

Investimento 1.2 Abilitazione Al Cloud Per Le Pa Local

Avviso 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	FINANZIAMENTO PER	€ 121.992,00
---	-------------------	--------------

Si precisa inoltre che sono confluiti in Fondi PNRR, come rilevato dal sistema Regis, i seguenti precedenti finanziamenti già assegnati al Comune di Fiorano dallo Stato e dalla Provincia di Modena già contabilizzati nel bilancio dell'ente nel titolo IV dell'entrata

In particolare:

LINEA DI FINANZIAMENTO : M2.C4

Investimento 2.2 - Messa In sicurezza Edifici E Territorio

- Intervento Scuola Materna Aquilone **assegnata al comune di Fiorano dalla Provincia di Modena con proprio atto n. 85 del 31/05/2019 per la somma di € 209.070,00
- Installazione Di Barriera A Protezione Della Pista Ciclabile Sulla Strada Pedemontana (S.P. 467,, assegnato all'ente sulla base dell'art.1, commi 29-37 della legge n. 160/2019, per € 30.012,90. OPERA GIA' CONCLUSA;
- Messa in sicurezza ponte sul torrente Fossa tra via Ghiarola nuova e via per Sassuolo, assegnato all'ente sulla base dell'art.1, commi 29-37 della legge n. 160/2019, per € 60.800,00. OPERA GIA' CONCLUSA

LINEA DI FINANZIAMENTO : M4.C1

Investimento 3.3 - Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture

- Intervento di ripristino di via Rio Salse di Nirano in seguito a smottamento assegnato all'ente sulla base dell'art. 1, commi 29-37 della legge n. 160/2019, dell'art 1 comma 29-bis, della Legge n. 160/2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del D.L. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 126/2020 e dal Decreto del Ministero dell'Interno dell'11 novembre 2020 che, nell'art. 1 comma 2 per la somma di € 180.000,00. (M4.C1.investimento 3.3)

Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2023 presentano un andamento analogo a quello dell'anno 2022.

4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una preliminare ricognizione dei contenziosi in essere dalla quale non risultano passività potenziali probabili. In ogni caso nell'avanzo approvato a seguito del rendiconto dell'anno 2020 sono stati accantonati € 52.800,00. Tale dato sarà soggetto ad una verifica puntuale in sede di consuntivo 2021. In ogni caso è stato inserito un accantonamento di € 20.000 a titolo di soccombenze.

A decorrere dal 2015 l'ente deve procedere ai sensi della legge 147/2013 ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare specifico accantonamento.

Dall'anno 2021 è necessario che i comuni inseriscano un apposito fondo garanzia debiti commerciali. Tale adempimento è previsto nel caso in cui non l'ente non rispetti due indicatori:

- a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente

(determinato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013) di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Quindi per il 2021 gli enti devono ridurre lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2020 di almeno il 10% rispetto a quello al 31 dicembre 2019. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno. In questo caso l'accantonamento al fondo è pari al 5%;

- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore prende in considerazione il ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Alla data del 31/10/2022 entrambi gli indicatori erano rispettati

5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale voce rappresenta, da sempre, la principale posta di accantonamento preordinata a sterilizzare la spesa dell'ente in relazione al rischio di inesigibilità delle entrate. La sua quantificazione, dunque, incide negativamente sulla quadratura, perché obbliga a contenere altre voci di spesa al fine di raggiungere il pareggio. Ecco perché conoscere l'ammontare del FCDE è fondamentale nell'iter di predisposizione del bilancio

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante
- b) i crediti assistiti da fidejussione
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa secondo i principi contabili
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Le risorse accantonate a bilancio a valere per fondo crediti dubbia esigibilità sono pari ad € 1.109.055,83 importo a tutela delle stesse entrate nel corso dell'esercizio 2023.

Fondo crediti dubbia esigibilità del Comune di Fiorano Modenese: criteri di costituzione

1) Le entrate soggette a fondo crediti di dubbia esigibilità

Le entrate soggette a monitoraggio del fondo crediti di dubbia esigibilità si riferiscono alle seguenti tipologie:

- a) *Accertamenti tributari legati alla lotta dell'evasione;*
- b) *Tassa sui rifiuti Tari*
- c) *Entrate da servizi scolastici*
- d) *Entrate afferenti alla vendita di altri servizi*
- e) *Entrate da sanzioni del codice della strada*
- f) *Entrate derivanti da canoni di locazione*
- g) *Entrate afferente a canoni di concessione*
- h) *Entrate per interventi in surroga da parte dei privati*

Altre entrate non vengono individuate in quanto non sono stati generati negli anni precedenti residui attivi poi successivamente non riscossi da parte dell'ente.

In ogni caso nel corso della gestione 2023-2025 ci si riserva la facoltà di ampliare tale categoria di entrate nel caso in cui si verificano scostamenti degni di rilievo fra gli accertamenti ed i relativi incassi.

2) le basi dati relative al calcolo di incasso delle entrate soggette ad incasso

Dopo un periodo transitorio di cinque anni in cui è stata prevista un'applicazione graduale e progressiva delle nuove regole, a decorrere dall'esercizio 2021 è andato a regime il calcolo del fondo crediti, superando definitivamente:

- la possibilità di considerare gli incassi residui totali;
- le medie ponderate nel calcolo della % di riscossione;
- la percentuale di abbattimento del fondo, ammessa fino al 2020 compreso ai sensi della legge 205/2017 (comma 882).

Il diffondersi della pandemia legata al COVID-19 ha profondamente modificato gli scenari. La crisi sanitaria ed economica, la sospensione dei pagamenti disposta tra il 2020 ed il 2021 ed il conseguente blocco all'attività di riscossione coattiva da parte di tutti gli enti impositori ha fortemente rallentato gli incassi. Per evitare che questa situazione si tramutasse in una penalizzazione per le amministrazioni, l'art. 107-bis del DL 18/2020 ha introdotto una norma, che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020 e del 2021, sostituendoli con quelli del 2019. L'estensione al 2021 di questa facoltà è stata disposta dal DL 41/2021 che all'art. 30-bis ha modificato la norma in esame.

In applicazione di tale disposizione, ogni qual volta gli enti nel calcolo i dati relativi agli esercizi 2020 e 2021, potranno sostituirli con quelli del 2019, così da non trovarsi penalizzati. Ovviamente si tratta di una facoltà e non di un obbligo.

Questa opzione, in un ottica assolutamente prudentiale, non è stata utilizzata dal Comune di Fiorano.

Con due Faq (n. 25 e n. 26) pubblicate sul proprio sito, la Commissione Arconet ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità (Fcde) da stanziare a partire dal preventivo 2018. In contabilità finanziaria questo fondo obbligatorio assume le caratteristiche di un fondo rischi, diretto a evitare squilibri gestionali derivanti dal finanziamento di spese esigibili con entrate di dubbia riscossione.

A partire dall'anno 2020 non vengono più utilizzati di tipo extracontabile in quanto le nuove medie individuate risultano attendibili rispetto alle annualità passate e permettono di utilizzare compiutamente dati di bilancio superando l'individuazione di dati extracontabili che rendeva più complesso il paragone nei differenti anni.

Per tutte le tipologie di accertamenti ed incassi vengono individuati dati contabili estrapolati nel seguente modo:

- a) sanzioni codice della strada: i dati analizzati riguardano l'insieme delle sanzioni accertate ed il relativo riscosso degli ultimi 5 anni seguendo quanto previsto dal principio contabile utilizzando la formula (incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) / accertamenti esercizio X) per tutti i 5 anni;
- b) accertamenti tributari: i dati sono relativi agli incassi registrati a seguito degli avvisi di accertamento di tipo tributario (non pagato, rettifica e omessa dichiarazione) emessi nell'anno di competenza e incassati negli anni successivi;
- c) entrate da servizi scolastici e altri servizi dell'ente: i dati analizzati riguardano l'insieme del bollettato ed il relativo riscosso degli ultimi 5 anni seguendo quanto previsto dal principio contabile utilizzando la formula (incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) / accertamenti esercizio X) per tutti i 5 anni;
- d) entrate derivanti da canoni di locazione e canoni di concessione. i dati analizzati riguardano l'insieme degli accertamenti ed il relativo riscosso degli ultimi 5 anni seguendo quanto previsto dal principio contabile utilizzando la formula (incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) / accertamenti esercizio X) per tutti i 5 anni.

3) La tipologia di media individuata per i differenti incassi

Nella verifica delle quattro differenti medie proposte dai principi contabili non si riscontrano variazioni degne di rilievo. Per questo motivo si procede ad adottare la media ad oggi utilizzata per le differenti tipologie di entrate sotto elencate

Si presentano le tabelle di calcolo relative ai differenti fondi crediti di dubbia esigibilità evidenziando il criterio adottato per le differenti tipi di entrata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	FCDE Accertamenti tributari
Riferimento al bilancio	115 00 01 ENTRATE TRIBUTARIE - ANNI PRECEDENTI - ICI 117 00 04 IMPOSTA IMMOBILIARE UNICA - ANNI PRECEDENTI 122 00 02 TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNI PRECEDENTI

Dati per calcolo FCDE	Rendiconti degli esercizi					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Accertamenti c/competenza	€ 1.930.091,95	€ 1.730.107,74	€ 1.438.912,69	€ 1.083.459,59	€ 2.961.963,25	€ 1.228.033,89
Riscossioni c/competenza	€ 1.169.374,86	€ 499.225,96	€ 764.058,26	€ 447.589,96	€ 2.048.970,53	€ 1.306.065,73
Riscossioni c/residui totali	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Riscossioni c/residui su acc. es. prec.	€ 93.744,81	€ 9.724,00	€ 58.000,50	€ 259.770,29	€ 151.603,35	€ 7.650,48

OPZIONE 1: INCASSI IN C/COMPETENZA 2017-2021

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	499.225,96	764.058,26	447.589,96	2.048.970,53	1.306.065,73	5.065.910,44
ACCERTAMENTI	1.730.107,74	1.438.912,69	1.083.459,59	2.961.963,25	1.228.033,89	8.442.477,16
MEDIA						60,01%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	MEDIA
INCASSI	499.225,96	764.058,26	447.589,96	2.048.970,53	1.306.065,73	
ACCERTAMENTI	1.730.107,74	1.438.912,69	1.083.459,59	2.961.963,25	1.228.033,89	
RAPPORTI	28,86%	53,10%	41,31%	69,18%	106,35%	59,76%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	49.922,60	76.405,83	44.759,00	717.139,69	457.123,01	1.345.350,11
ACCERTAMENTI PONDERATI	173.010,77	143.891,27	108.345,96	1.036.687,14	429.811,86	1.891.747,00
MEDIA						71,12%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	SOMMA
MEDIA	28,86%	53,10%	41,31%	69,18%	106,35%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	2,89%	5,31%	4,13%	24,21%	37,22%	73,76%

PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€ 1.420.000,00	2024	€ 1.260.000,00	2025	€ 1.200.000,00
IMPORTO FCDE		€ 531.084,56		€ 471.244,04		€ 448.803,85

MEDIA	OPZIONE 1		OPZIONE 2		SCELTA % FCDE
	% riscossione	% FCDE	% riscossione	% FCDE	
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	60,01%	39,99%	59,23%	40,77%	37,40%
a.2) Media semplice dei rapporti annui	59,76%	40,24%	57,84%	42,16%	
b) Media ponderata sui totali	71,12%	28,88%	62,60%	37,40%	
c) Media ponderata sui rapporti	73,76%	26,24%	60,10%	39,90%	

OPZIONE 2: INCASSI IN C/COMP.+RESIDUI ES. SUCCESSIVO 2016-2020

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
INCASSI	1.179.098,86	557.226,46	1.023.828,55	599.193,31	2.056.621,01	5.415.968,19
ACCERTAMENTI	1.930.091,95	1.730.107,74	1.438.912,69	1.083.459,59	2.961.963,25	9.144.535,22
MEDIA						59,23%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	MEDIA
INCASSI	1.179.098,86	557.226,46	1.023.828,55	599.193,31	2.056.621,01	
ACCERTAMENTI	1.930.091,95	1.730.107,74	1.438.912,69	1.083.459,59	2.961.963,25	
RAPPORTI	61,09%	32,21%	71,15%	55,30%	69,43%	57,84%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	117.909,89	55.722,65	102.382,86	209.717,66	719.817,35	1.205.550,40
ACCERTAMENTI PONDERATI	193.009,20	173.010,77	143.891,27	379.210,86	1.036.687,14	1.925.809,23
MEDIA						62,60%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	SOMMA
MEDIA	61,09%	32,21%	71,15%	55,30%	69,43%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	6,11%	3,22%	7,12%	19,36%	24,30%	60,10%

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	FCDE Rifiuti
Riferimento al bilancio	121 00 04 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI 121 00 02 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - ANNI PRECEDENTI

Dati per calcolo FCDE	Rendiconti degli esercizi					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Accertamenti c/competenza	€ 3.825.696,47	€ 3.477.878,96	€ 3.257.237,16	€ 3.178.556,49	€ 3.308.848,57	€ 3.283.541,56
Riscossioni c/competenza	€ 3.468.749,38	€ 3.108.697,01	€ 2.888.762,72	€ 2.773.128,99	€ 1.781.988,57	€ 2.493.922,60
Riscossioni c/residui totali	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Riscossioni c/residui su acc. es. prec.	€ 122.802,45	€ 167.802,27	€ 38.841,68	€ 89.283,00	€ 92.938,45	€ 1.325.675,97

OPZIONE 1: INCASSI IN C/COMPETENZA 2017-2021

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	3.108.697,01	2.888.762,72	2.773.128,99	1.781.988,57	2.493.922,60	13.046.499,89
ACCERTAMENTI	3.477.878,96	3.257.237,16	3.178.556,49	3.308.848,57	3.283.541,56	16.506.062,74
MEDIA						79,04%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	MEDIA
INCASSI	3.108.697,01	2.888.762,72	2.773.128,99	1.781.988,57	2.493.922,60	
ACCERTAMENTI	3.477.878,96	3.257.237,16	3.178.556,49	3.308.848,57	3.283.541,56	
RAPPORTI	89,38%	88,69%	87,24%	53,86%	75,95%	79,02%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	310.869,70	288.876,27	277.312,90	623.696,00	872.872,91	2.373.627,78
ACCERTAMENTI PONDERATI	347.787,90	325.723,72	317.855,65	1.158.097,00	1.149.239,55	3.298.703,81
MEDIA						71,96%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	SOMMA
MEDIA	89,38%	88,69%	87,24%	53,86%	75,95%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	8,94%	8,87%	8,72%	18,85%	26,58%	71,96%

PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€ 3.545.740,00	2024	€ 3.600.298,00	2025	€ 3.650.567,00
IMPORTO FCDE		€ 272.946,45		€ 277.146,26		€ 281.015,90

MEDIA	OPZIONE 1		OPZIONE 2		SCELTA % FCDE
	% riscossione	% FCDE	% riscossione	% FCDE	
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	79,04%	20,96%	92,30%	7,70%	7,70%
a.2) Media semplice dei rapporti annui	79,02%	20,98%	92,21%	7,79%	
b) Media ponderata sui totali	71,96%	28,04%	92,19%	7,81%	
c) Media ponderata sui rapporti	71,96%	28,04%	92,13%	7,87%	

OPZIONE 2: INCASSI IN C/COMP.+RESIDUI ES. SUCCESSIVO 2016-2020

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
INCASSI	3.636.551,65	3.147.538,69	2.978.045,72	2.866.067,44	3.107.664,54	15.735.868,04
ACCERTAMENTI	3.825.696,47	3.477.878,96	3.257.237,16	3.178.556,49	3.308.848,57	17.048.217,65
MEDIA						92,30%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	MEDIA
INCASSI	3.636.551,65	3.147.538,69	2.978.045,72	2.866.067,44	3.107.664,54	
ACCERTAMENTI	3.825.696,47	3.477.878,96	3.257.237,16	3.178.556,49	3.308.848,57	
RAPPORTI	95,06%	90,50%	91,43%	90,17%	93,92%	92,21%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	363.655,17	314.753,87	297.804,57	1.003.123,60	1.087.682,59	3.067.019,80
ACCERTAMENTI PONDERATI	382.569,65	347.787,90	325.723,72	1.112.494,77	1.158.097,00	3.326.673,03
MEDIA						92,19%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	SOMMA
MEDIA	95,06%	90,50%	91,43%	90,17%	93,92%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	9,51%	9,05%	9,14%	31,56%	32,87%	92,13%

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	FCDE Vendita di servizi
Riferimento al bilancio	Dpr.194 - 3 01 3312 PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DL.118 - 3.01.02 ENTRATE DALLA VENDITA DEI SERVIZI

Dati per calcolo FCDE	Rendiconti degli esercizi					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Accertamenti c/competenza	€ 1.112.478,77	€ 1.177.066,61	€ 1.145.886,11	€ 1.185.572,45	€ 710.098,33	€ 1.131.580,27
Riscossioni c/competenza	€ 438.879,57	€ 861.203,83	€ 766.995,65	€ 821.296,02	€ 471.672,90	€ 831.243,77
Riscossioni c/residui totali	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Riscossioni c/residui su acc. es. prec.	€ 361.462,60	€ 358.063,17	€ 278.051,16	€ 315.740,10	€ 296.282,23	€ 211.578,04

OPZIONE 1: INCASSI IN C/COMPETENZA 2017-2021

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	861.203,83	766.995,65	821.296,02	471.672,90	831.243,77	3.752.412,17
ACCERTAMENTI	1.177.066,61	1.145.886,11	1.185.572,45	710.098,33	1.131.580,27	5.350.203,77
MEDIA						70,14%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	MEDIA
INCASSI	861.203,83	766.995,65	821.296,02	471.672,90	831.243,77	
ACCERTAMENTI	1.177.066,61	1.145.886,11	1.185.572,45	710.098,33	1.131.580,27	
RAPPORTI	73,17%	66,93%	69,27%	66,42%	73,46%	69,85%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	86.120,38	76.699,57	82.129,60	165.085,52	290.935,32	700.970,38
ACCERTAMENTI PONDERATI	117.706,66	114.588,61	118.557,25	248.534,42	396.053,09	995.440,03
MEDIA						70,42%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	SOMMA
MEDIA	73,17%	66,93%	69,27%	66,42%	73,46%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	7,32%	6,69%	6,93%	23,25%	25,71%	69,90%

PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€ 1.219.659,14	2024	€ 1.208.780,17	2025	€ 1.193.780,17
IMPORTO FCDE		€ 116.985,19		€ 115.941,72		€ 114.502,98

MEDIA	OPZIONE 1		OPZIONE 2		SCELTA % FCDE
	% riscossione	% FCDE	% riscossione	% FCDE	
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	70,14%	29,86%	90,41%	9,59%	9,59%
a.2) Media semplice dei rapporti annui	69,85%	30,15%	90,68%	9,32%	
b) Media ponderata sui totali	70,42%	29,58%	92,57%	7,43%	
c) Media ponderata sui rapporti	69,90%	30,10%	92,96%	7,04%	

OPZIONE 2: INCASSI IN C/COMP.+RESIDUI ES. SUCCESSIVO 2016-2020

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
INCASSI	796.942,74	1.139.254,99	1.082.735,75	1.117.578,25	683.250,94	4.819.762,67
ACCERTAMENTI	1.112.478,77	1.177.066,61	1.145.886,11	1.185.572,45	710.098,33	5.331.102,27
MEDIA						90,41%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	MEDIA
INCASSI	796.942,74	1.139.254,99	1.082.735,75	1.117.578,25	683.250,94	
ACCERTAMENTI	1.112.478,77	1.177.066,61	1.145.886,11	1.185.572,45	710.098,33	
RAPPORTI	71,64%	96,79%	94,49%	94,26%	96,22%	90,68%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	79.694,27	113.925,50	108.273,58	391.152,39	239.137,83	932.183,56
ACCERTAMENTI PONDERATI	111.247,88	117.706,66	114.588,61	414.950,36	248.534,42	1.007.027,92
MEDIA						92,57%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	SOMMA
MEDIA	71,64%	96,79%	94,49%	94,26%	96,22%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	7,16%	9,68%	9,45%	32,99%	33,68%	92,96%

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	FCDE Affitti
Riferimento al bilancio	Dpr.194 - 3 02 3320 CANONI DI CONCESSIONE Dpr.194 - 3 02 3321 CANONI DI LOCAZIONE DL.118 - 3.1.3.1.3 CANONI DI CONCESSIONE (ESCLUSO CANONE UNICO) DL.118 - 3.1.3.2.2 CANONI DI LOCAZIONE

Dati per calcolo FCDE	Rendiconti degli esercizi					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Accertamenti c/competenza	€ 426.836,08	€ 234.856,10	€ 234.131,95	€ 234.484,95	€ 141.658,97	€ 191.077,67
Riscossioni c/competenza	€ 203.423,84	€ 186.894,11	€ 134.312,11	€ 148.875,61	€ 116.300,58	€ 133.060,86
Riscossioni c/residui totali	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Riscossioni c/residui su acc. es. prec.	€ 67.745,76	€ 219.945,22	€ 41.261,99	€ 90.620,48	€ 60.133,03	€ 19.120,08

OPZIONE 1: INCASSI IN C/COMPETENZA 2017-2021

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	186.894,11	134.312,11	148.875,61	116.300,58	133.060,86	719.443,27
ACCERTAMENTI	234.856,10	234.131,95	234.484,95	141.658,97	191.077,67	1.036.209,64
MEDIA						69,43%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	MEDIA
INCASSI	186.894,11	134.312,11	148.875,61	116.300,58	133.060,86	
ACCERTAMENTI	234.856,10	234.131,95	234.484,95	141.658,97	191.077,67	
RAPPORTI	79,58%	57,37%	63,49%	82,10%	69,64%	70,43%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	18.689,41	13.431,21	14.887,56	40.705,20	46.571,30	134.284,69
ACCERTAMENTI PONDERATI	23.485,61	23.413,20	23.448,50	49.580,64	66.877,18	186.805,12
MEDIA						71,88%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	SOMMA
MEDIA	79,58%	57,37%	63,49%	82,10%	69,64%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	7,96%	5,74%	6,35%	28,73%	24,37%	73,15%

PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€ 202.016,97	2024	€ 202.016,97	2025	€ 232.516,97
IMPORTO FCDE		€ 8.112,81		€ 8.112,81		€ 9.337,66

MEDIA	OPZIONE 1		OPZIONE 2		SCELTA % FCDE
	% riscossione	% FCDE	% riscossione	% FCDE	
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	69,43%	30,57%	95,98%	4,02%	4,02%
a.2) Media semplice dei rapporti annui	70,43%	29,57%	95,43%	4,57%	
b) Media ponderata sui totali	71,88%	28,12%	94,11%	5,89%	
c) Media ponderata sui rapporti	73,15%	26,85%	93,90%	6,10%	

OPZIONE 2: INCASSI IN C/COMP.+RESIDUI ES. SUCCESSIVO 2016-2020

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
INCASSI	423.369,06	228.156,10	224.932,59	209.008,64	135.420,66	1.220.887,05
ACCERTAMENTI	426.836,08	234.856,10	234.131,95	234.484,95	141.658,97	1.271.968,05
MEDIA						95,98%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	MEDIA
INCASSI	423.369,06	228.156,10	224.932,59	209.008,64	135.420,66	
ACCERTAMENTI	426.836,08	234.856,10	234.131,95	234.484,95	141.658,97	
RAPPORTI	99,19%	97,15%	96,07%	89,14%	95,60%	95,43%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	42.336,91	22.815,61	22.493,26	73.153,02	47.397,23	208.196,03
ACCERTAMENTI PONDERATI	42.683,61	23.485,61	23.413,20	82.069,73	49.580,64	221.232,79
MEDIA						94,11%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2016	2017	2018	2019	2020	SOMMA
MEDIA	99,19%	97,15%	96,07%	89,14%	95,60%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	9,92%	9,71%	9,61%	31,20%	33,46%	93,90%

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	FCDE Sanzioni codice della strada
Riferimento al bilancio	311 00 02 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.208 CDS 311 00 03 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade provinciali 311 00 04 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade comunali 311 00 06 Sanzioni per violazioni al codice della strada - Incassi ruoli anni precedenti

Dati per calcolo FCDE	Rendiconti degli esercizi					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Accertamenti c/competenza	€ 704.413,14	€ 602.325,91	€ 714.119,51	€ 661.907,72	€ 690.810,28	€ 495.905,32
Riscossioni c/competenza	€ 515.295,45	€ 394.410,47	€ 392.478,96	€ 390.245,01	€ 421.472,50	€ 213.975,26
Riscossioni c/residui totali	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Riscossioni c/residui su acc. es. prec.	€ 154.491,60	€ 73.764,05	€ 39.118,64	€ 50.068,66	€ 14.801,38	€ 94.934,62

OPZIONE 1: INCASSI IN C/COMPETENZA 2017-2021

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	394.410,47	392.478,96	390.245,01	421.472,50	213.975,26	1.812.582,20
ACCERTAMENTI	602.325,91	714.119,51	661.907,72	690.810,28	495.905,32	3.165.068,74
MEDIA						57,27%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	MEDIA
INCASSI	394.410,47	392.478,96	390.245,01	421.472,50	213.975,26	
ACCERTAMENTI	602.325,91	714.119,51	661.907,72	690.810,28	495.905,32	
RAPPORTI	65,48%	54,96%	58,96%	61,01%	43,15%	56,71%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	39.441,05	39.247,90	39.024,50	147.515,38	74.891,34	340.120,16
ACCERTAMENTI PONDERATI	60.232,59	71.411,95	66.190,77	241.783,60	173.566,86	613.185,77
MEDIA						55,47%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	SOMMA
MEDIA	65,48%	54,96%	58,96%	61,01%	43,15%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	6,55%	5,50%	5,90%	21,35%	15,10%	54,40%

PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€ 615.000,00	2024	€ 580.500,00	2025	€ 565.000,00
IMPORTO FCDE		€ 179.926,82		€ 169.833,36		€ 165.298,62

MEDIA	OPZIONE 1		OPZIONE 2		SCELTA % FCDE
	% riscossione	% FCDE	% riscossione	% FCDE	
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	57,27%	42,73%	70,74%	29,26%	29,26%
a.2) Media semplice dei rapporti annui	56,71%	43,29%	70,70%	29,30%	
b) Media ponderata sui totali	55,47%	44,53%	69,43%	30,57%	
c) Media ponderata sui rapporti	54,40%	45,60%	69,34%	30,66%	

OPZIONE 2: INCASSI IN C/COMP.+RESIDUI ES. SUCCESSIVO 2016-2020

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALI
INCASSI	589.059,50	433.529,11	442.547,62	405.046,39	516.407,12	2.386.589,74
ACCERTAMENTI	704.413,14	602.325,91	714.119,51	661.907,72	690.810,28	3.373.576,56
MEDIA						70,74%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2015	2016	2017	2018	2019	MEDIA
INCASSI	589.059,50	433.529,11	442.547,62	405.046,39	516.407,12	
ACCERTAMENTI	704.413,14	602.325,91	714.119,51	661.907,72	690.810,28	
RAPPORTI	83,62%	71,98%	61,97%	61,19%	74,75%	70,70%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	58.905,95	43.352,91	44.254,76	141.766,24	180.742,49	469.022,35
ACCERTAMENTI PONDERATI	70.441,31	60.232,59	71.411,95	231.667,70	241.783,60	675.537,16
MEDIA						69,43%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2015	2016	2017	2018	2019	SOMMA
MEDIA	83,62%	71,98%	61,97%	61,19%	74,75%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	8,36%	7,20%	6,20%	21,42%	26,16%	69,34%

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - RIEPILOGO ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Metodo scelto per il calcolo % di accantonamento
media semplice tra totale incassi e accertamenti (incassi in competenza + residui esercizio successivo)

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2023

Descrizione entrata	Capitoli di bilancio	Previsione di bilancio	% accanton. a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
FCDE Rifiuti	121 00 04 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI 121 00 02 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - ANNI PRECEDENTI	3.545.740,00	7,70%	272.946,45	272.946,45	7,70%	corrente
FCDE Accertamenti tributari	115 00 01 ENTRATE TRIBUTARIE - ANNI PRECEDENTI - ICI 117 00 04 IMPOSTA IMMOBILIARE UNICA - ANNI PRECEDENTI 122 00 02 TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNI PRECEDENTI	1.420.000,00	37,40%	531.084,56	531.084,56	37,40%	corrente
FCDE Vendita di servizi	Dpr.194 - 3 01 3312 PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DL.118 - 3.01.02 ENTRATE DALLA VENDITA DEI SERVIZI	1.219.659,14	9,59%	116.985,19	116.985,19	9,59%	corrente
FCDE Affitti	Dpr.194 - 3 02 3320 CANONI DI CONCESSIONE Dpr.194 - 3 02 3321 CANONI DI LOCAZIONE DL.118 - 3.1.3.1.3 CANONI DI CONCESSIONE (ESCLUSO CANONE UNICO) DL.118 - 3.1.3.2.2 CANONI DI LOCAZIONE	202.016,97	4,02%	8.112,81	8.112,81	4,02%	corrente
FCDE Sanzioni codice della strada	311 00 02 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.208 CDS 311 00 03 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade provinciali 311 00 04 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade comunali 311 00 06 Sanzioni per violazioni al codice della strada - Incassi ruoli anni precedenti	615.000,00	29,26%	179.926,82	179.926,82	29,26%	corrente
					1.109.055,83		

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2024

Descrizione entrata	Capitoli di bilancio	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
FCDE Rifiuti	121 00 04 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI 121 00 02 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - ANNI PRECEDENTI	3.600.298,00	7,70%	277.146,26	277.146,26	7,70%	corrente
FCDE Accertamenti tributari	115 00 01 ENTRATE TRIBUTARIE - ANNI PRECEDENTI - ICI 117 00 04 IMPOSTA IMMOBILIARE UNICA - ANNI PRECEDENTI 122 00 02 TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNI PRECEDENTI	1.260.000,00	37,40%	471.244,04	471.244,04	37,40%	corrente
FCDE Vendita di servizi	Dpr.194 - 3 01 3312 PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DL.118 - 3.01.02 ENTRATE DALLA VENDITA DEI SERVIZI	1.208.780,17	9,59%	115.941,72	115.941,72	9,59%	corrente
FCDE Affitti	Dpr.194 - 3 02 3320 CANONI DI CONCESSIONE Dpr.194 - 3 02 3321 CANONI DI LOCAZIONE DL.118 - 3.1.3.1.3 CANONI DI CONCESSIONE (ESCLUSO CANONE UNICO) DL.118 - 3.1.3.2.2 CANONI DI LOCAZIONE	202.016,97	4,02%	8.112,81	8.112,81	4,02%	corrente
FCDE Sanzioni codice della strada	311 00 02 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.208 CDS 311 00 03 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade provinciali 311 00 04 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade comunali 311 00 06 Sanzioni per violazioni al codice della strada - Incassi ruoli anni precedenti	580.500,00	29,26%	169.833,36	169.833,36	29,26%	corrente
					1.042.278,19		

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2025

Descrizione entrata	Capitoli di bilancio	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
FCDE Rifiuti	121 00 04 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI 121 00 02 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - ANNI PRECEDENTI	3.650.567,00	7,70%	281.015,90	281.015,90	7,70%	corrente
FCDE Accertamenti tributari	115 00 01 ENTRATE TRIBUTARIE - ANNI PRECEDENTI - ICI 117 00 04 IMPOSTA IMMOBILIARE UNICA - ANNI PRECEDENTI 122 00 02 TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNI PRECEDENTI	1.200.000,00	37,40%	448.803,85	448.803,85	37,40%	corrente
FCDE Vendita di servizi	Dpr.194 - 3 01 3312 PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DL.118 - 3.01.02 ENTRATE DALLA VENDITA DEI SERVIZI	1.193.780,17	9,59%	114.502,98	114.502,98	9,59%	corrente
FCDE Affitti	Dpr.194 - 3 02 3320 CANONI DI CONCESSIONE Dpr.194 - 3 02 3321 CANONI DI LOCAZIONE DL.118 - 3.1.3.1.3 CANONI DI CONCESSIONE (ESCLUSO CANONE UNICO) DL.118 - 3.1.3.2.2 CANONI DI LOCAZIONE	232.516,97	4,02%	9.337,66	9.337,66	4,02%	corrente
FCDE Sanzioni codice della strada	311 00 02 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.208 CDS 311 00 03 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade provinciali 311 00 04 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade comunali 311 00 06 Sanzioni per violazioni al codice della strada - Incassi ruoli anni precedenti	565.000,00	29,26%	165.298,62	165.298,62	29,26%	corrente
					1.018.959,01		

6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione di € 15.285.141,79 derivante dall'avanzo rilevato in sede di rendiconto 2021 incrementato dall'accantonamento al FCDE previsto nel 2022 che a consuntivo andrà ad avanzo, incrementato dei maggiori residui attivi rilevati e ridotto delle quote di avanzo utilizzate nel corso dell'esercizio 2022.

In merito alla quota libera presunta del risultato di amministrazione, di circa 10 milioni di euro, si precisa il fondo pluriennale vincolato presunto alla fine dell'esercizio 2022 non comprende l'importo che verrà portato a fondo entro dicembre, come previsto dai principi contabili che quindi abatterà conseguentemente tale importo.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Non avendo applicato avanzo presunto al bilancio di previsione si è optato per la facoltà di non compilare i prospetti A.1, A.2 ed A.3.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	11.150.549,77
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	9.291.075,45
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	26.873.987,30
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	27.566.879,74
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	13.752,65
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	5.821,20
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	19.740.801,33
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.954.831,68
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	4.225.333,94
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	2.185.157,28
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	15.285.141,79
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	3.880.555,78
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	72.800,00
	Accantonamento rinnovi contrattuali	211.439,65
	Accantonamento per TFR amministratori	18.180,00
	Accantonamento per incentivi dipendenti	168.980,95
	Accantonamento per fidejussione Residenza Formigine srl	122.383,47
	Accantonamento per oneri diversi	47.823,00
	Accantonamento per utenze	101.373,48
	B) Totale parte accantonata	4.623.536,33
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - Vincolo al finanziamento PEF servizio Rifiuti ex art. 2	187.946,67
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - Estinzione mutui quota 10% alien. beni patrimoniali	32.104,00
	Vincoli da leggi e dai principi contabili - Decreto Rilancio DL 34/2020 - Fondo funzioni fondamentali - p	0,00
	Vincoli attribuiti dall'ente - Depositi cauzionali anni precedenti	19.983,94
	C) Totale parte vincolata	240.034,61
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	10.421.570,85
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo quota vincolata a bilancio di previsione	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(1) Il fondo pluriennale vincolato presunto alla fine dell'esercizio 2022 non comprende l'importo che verrà portato a fondo entro il 31/12/2022, come previsto dalla normativa, con conseguente abbattimento della quota libera del risultato di amministrazione.

7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022

Al bilancio di previsione 2023 non è stato applicato avanzo vincolato presunto.

8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'elenco degli interventi programmati per le spese di investimento con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento è contenuto nel Piano degli Investimenti 2023-2025 rappresentato nella seconda parte della sezione operativa della Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 a cui si rinvia.

9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma

Per gli investimenti previsti nella parte in conto capitale del bilancio che comportano spese esigibili in più annui è stato necessario prevedere l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato in relazione al cronoprogramma delle opere.

10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel è il seguente:

- per il mutuo posizione n. 4253275 il Comune di Fiorano Modenese con determinazione n. 699/2012 ha concesso fideiussione solidale a favore di Unicredit Spa, per tutta la durata del prestito, per l'importo di € 4.200.000,00, in coerenza con l'importo autorizzato dal Consiglio dell'Ente con Deliberazione Consiliare n. 84 del 28/09/2010 con cui veniva autorizzata la concessione di garanzia fideiussoria;
- per ulteriori 3 posizioni di mutuo non è stata rilasciata specifica garanzia fideiussoria, ma lettere di patronage in atti a Prot. n. 9796 del 26/06/2006 e n. 7178 del 15/05/2009.

Tali interessi oltre a tutti i mutui contratti da FGP sono stati considerati anche in relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel come rappresentati nel paragrafo relativo all'indebitamento.

L'importo delle garanzie si riferisce al debito residuo al 31.12.2022. Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 183.060,01 pari allo 0,8% delle entrate dei primi tre titoli e pertanto entro i limiti di legge che prevedono una percentuale del 2%.

La garanzia di pagamento per le spese previste dai mutui, assistiti da tali garanzie rilasciate, viene eseguito direttamente tramite gli strumenti di controllo adottati nei confronti della società partecipata al 100% FGP srl. In particolare:

- a) il costo degli ammortamenti della società stessa inserito a budget non può essere inferiore al pagamento delle quote in conto capitale concesse agli istituti di credito (Unicredit e BNL). Questa scelta aziendale deve essere coerente anche con le linee impartite dal comune socio anche ai fini della redazione del bilancio consolidato. La presenza di un costo per ammortamenti almeno pari alla restituzione delle quote in conto capitale dei mutui contratti unita alla linea impartita dal 2016 all'interno dell'apposita sezione del DUP recante l'obiettivo di perseguire un equilibrio di cassa oltre che economico tutela fortemente la capacità di pagamento della società dei mutui contratti dalla stessa;
- b) La società invia al Comune socio uno stato di attuazione del budget, con analisi del sindaco revisore dei conti, nelle seguenti scadenze annuali: 31 Luglio e 31 Dicembre;

- c) Il comune socio a seguito della verifica dello stato di avanzamento del budget ha l'onere di modificare i budget della stessa società, in sede di apposita modifica di bilancio di previsione, al fine di permettere il raggiungimento dell'utile della società partecipata;
- d) Ogni pagamento di mutuo assistito da garanzia va comunicato anche al comune socio.

Le politiche sopra descritte sono realizzate a tutela dei pagamenti delle rate di mutuo, assistite da garanzie dell'ente locale, contratte dalla società FGP srl.

11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. Elenco enti e organismi strumentali

Relativamente all'elenco delle società, enti ed organismi strumentali si rinvia alla deliberazione di Giunta n. 4 del 13/01/2022, come integrate dalla deliberazione dei Giunta n.88 del 06/09/2022, che ha definito il perimetro di consolidamento del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Fiorano Modenese.

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Il Comune di Fiorano Modenese non ha enti controllati come definiti ai sensi del sopra descritto art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 ai fini del consolidamento dei conti pubblici

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Il Comune di Fiorano Modenese ha i seguenti enti strumentali partecipati

- Acer Modena, ente pubblico economico
- Aess, associazione
- Fondazione Luigi Coccapani

13. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata**, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base di tale principio viene esclusa dal Seta spa in quanto non è a totale partecipazione pubblica.

Riepilogo delle partecipazioni del Comune di Fiorano Modenese

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DEL COMUNE DI FIORANO	%
Fiorano Gestioni Patrimoniali	112.000,00	112.000,00	100,00
aMo - agenzia per la mobilità di Modena	5.312.848,00	20.640,00	0,388
HERA S.p.A.	1.489.538.745,00	1.169.251,00	0,078
Lepida S.c.p.A	69.881.000,00	1.000,00	0,0014
SETA S.p.A.	16.663.416,00	15.887,00	0,095
Aggiornamento a luglio 2022			

In applicazione del principio contabile e dei criteri stabiliti dalla legge gli enti e/o società inclusi nel Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 13/01/2022, come integrate dalla deliberazione della Giunta n.88 del 06/09/2022, sono stati inseriti nel perimetro di consolidamento i seguenti organismi: Fiorano Gestioni Patrimoniali srl; Lepida spa; Acer Modena, Aess - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile e Fondazione Luigi Coccapani.

14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Con riferimento al triennio 2023-2025 la definizione delle politiche di bilancio dell'ente non ha potuto prescindere dalla considerazione degli effetti provocati dalla diffusione pandemica del virus Covid-19, oltre che degli effetti economici della Guerra in Ucraina e dalla crisi energetica da essa scaturita.

Nei documenti di programmazione presentati dal Governo nei primi giorni di novembre vengono ipotizzati degli scenari tendenziali nei quali di evidenzia a previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliori rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento.

Definire una programmazione in questo contesto non è semplice pertanto sarà fondamentale monitorare

in continuo l'evolversi della situazione ed intervenire in corso d'anno con provvedimenti di revisione degli strumenti di programmazione.

Nonostante la situazione di incertezza l'amministrazione si è data l'obiettivo di approvare la programmazione operativa e finanziaria del prossimo triennio entro i termini di legge, ovvero entro il 31 dicembre. Ciò ci consente di essere pienamente e immediatamente operativi nell'impiego delle risorse fin dai primi giorni dell'anno evitando il ricorso all'esercizio provvisorio e le limitazioni che comporta.

In questo contesto ci siamo trovati a dovere individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

La valutazione dei mezzi finanziari e gli indirizzi in materia di entrate è stata formulata a normativa vigente senza considerare le modifiche che potrebbero essere apportate dalla legge di bilancio 2023 e dai prossimi interventi governativi per la gestione socio economica degli effetti della crisi energetica del conseguente "caro bollette" oltre che delle conseguenze di medio periodo degli effetti provocati dalla pandemia.

Si è ipotizzato una lieve ripresa delle attività economiche, o comunque tenuta, in linea con le previsioni macroeconomiche delle principali agenzie internazionali e ci si riserva di apportare le necessarie modifiche alle ipotesi formulate in relazione all'evoluzione del contesto e dei conseguenti provvedimenti nazionali che saranno adottati.